

**OPEN
POWER
FOR A
BRIGHTER
FUTURE.**

WE EMPOWER
SUSTAINABLE
PROGRESS.



**We empower
sustainable progress 2022**

enel



**OPEN
POWER
FOR A
BRIGHTER
FUTURE.**

WE EMPOWER
SUSTAINABLE
PROGRESS.



**We empower
sustainable progress 2022**

Enel is Open Power

PURPOSE

**OPEN
POWER
FOR A
BRIGHTER
FUTURE.**
WE EMPOWER
SUSTAINABLE
PROGRESS.

VISIONE

Open Power per risolvere alcune tra le più grandi sfide del nostro mondo.

POSIZIONAMENTO

Open Power



COMPORAMENTI

- Prende decisioni nell'attività quotidiana e se ne assume le responsabilità.
- Condivide le informazioni mostrandosi collaborativo e aperto al contributo degli altri.
- Mantiene gli impegni presi, portando avanti le attività con determinazione e passione.
- Modifica velocemente le sue priorità se cambia il contesto.
- Porta i risultati puntando all'eccellenza.
- Adotta e promuove comportamenti sicuri e agisce proattivamente per migliorare le condizioni di salute, sicurezza e benessere.
- Si impegna per l'integrazione di tutti, riconoscendo e valorizzando le differenze individuali (cultura, genere, età, disabilità, personalità ecc.).
- Nel suo lavoro è attento ad assicurare la soddisfazione dei clienti e/o dei colleghi, agendo con efficacia e velocità.
- Propone nuove soluzioni e non si arrende di fronte a ostacoli o insuccessi.
- Riconosce il merito dei colleghi e dà feedback che ne migliorano il contributo.

MISSIONE

- Apriamo l'accesso all'energia a più persone.
- Apriamo il mondo dell'energia alle nuove tecnologie.
- Ci apriamo a nuovi usi dell'energia.
- Ci apriamo a nuovi modi di gestire l'energia per la gente.
- Ci apriamo a nuove partnership.

VALORI

- Fiducia
- Proattività
- Responsabilità
- Innovazione

Lettera agli stakeholder

60 anni di futuro e di energia

| 2-22 |

Cari stakeholder,

quest'anno abbiamo festeggiato i **60 anni di Enel**: una società nata per unire l'Italia grazie all'energia e che oggi guida, a livello internazionale, la rivoluzione delle rinnovabili e delle reti digitali. Una rivoluzione che stiamo realizzando in maniera sostenibile e innovativa per **decarbonizzare** la generazione di energia ed **elettrificare** i consumi, promuovendo una **just transition**. Il 2022 è stato **un altro anno di grandi turbolenze**, caratterizzato da crisi convergenti: il proseguimento della pandemia, gli effetti del cambiamento climatico, l'incertezza economica, i drammatici conflitti che hanno causato tensioni nel mercato delle commodity energetiche e hanno contribuito all'acuirsi delle disuguaglianze e della volatilità nella catena di fornitura.

Un contesto che ha reso evidente la necessità di passare a un approccio che non si limiti a resistere durante le discontinuità, ma che sia in grado di innovare radicalmente e costantemente, anticipando e guidando i cambiamenti, considerati ormai costanti, per ridurre progressivamente nel tempo i rischi legati al business e produrre un maggior valore economico e sociale.

Approccio che Enel ha adottato da anni, diminuendo la dipendenza da fonti fossili e da forniture di singoli Paesi, **decarbonizzando** la propria generazione di energia, **digitalizzando** le infrastrutture, **elettrificando** i consumi e creando un

ecosistema di innovazione che coinvolge oltre 500mila persone di diversi Paesi, università e circa 600 startup, che ci consente di monitorare le discontinuità tecnologiche e le disuguaglianze sociali e innovare per trasformarle in fonte di vantaggio competitivo, anziché subirle. Esempio concreto di questo approccio è l'ampliamento di **3SUN** in Italia, che entro il 2024 diventerà la più grande fabbrica di pannelli solari d'Europa, con una capacità produttiva di 3 GW all'anno, e utilizzerà una tecnologia innovativa unica al mondo, con un business model replicabile, che sarà utile per renderci indipendenti nella catena del valore.

La nostra capacità di innovare ci ha permesso anche di creare **Gridspertise**, società che aiuta gli altri operatori mondiali nella **digitalizzazione delle reti di distribuzione**. Gridspertise è nata infatti grazie alle innovazioni generate collaborando con startup e con leader di altri settori, con cui abbiamo ideato il **QEd**, soluzione rivoluzionaria che digitalizza numerosi componenti hardware delle reti, permettendo così di risparmiare costi e materie prime.

Altri esempi sono le innovazioni portate avanti nel settore dello storage, quali la realizzazione in Toscana nel 2022, con la collaborazione di una startup israeliana, del primo storage termico mondiale basato su pietre comuni, senza alcuna dipendenza da materie prime critiche e utilizzo di componenti chimiche.



Michele Crisostomo

Presidente

Per affrancarci sempre di più rispetto a fluttuazioni nel prezzo delle commodity, nel 2022 abbiamo accelerato la **decarbonizzazione della generazione di energia**, proseguendo nello sviluppo di nuova capacità rinnovabile e nella dismissione di impianti fossili, come la centrale a carbone di Bocamina II in Cile che, con la sua recente chiusura, ci ha permesso di diventare la prima azienda elettrica a non utilizzare più il carbone nel Paese. Dal pannello fotovoltaico, passando per il mini-eolico, sono diverse le tecnologie che aiutano a migliorare l'**affidabilità del sistema energetico** e con cui un **cliente** può diventare anche produttore o ridurre il costo dell'energia, accelerando il percorso verso un futuro elettrificato. Ci siamo confermati leader del demand response, con 8,5 GW di capacità globale gestita per i consumi energetici. L'elettrificazione passa anche per la mobilità elettrica, che stiamo supportando ampliando l'infrastruttura, con 22,6mila punti di ricarica pubblici di proprietà a livello globale nell'ultimo anno, e sviluppando nuove tecnologie e servizi flessibili per migliorare l'esperienza dei clienti. Elemento cardine del nostro ecosistema sono anche gli oltre 172mila **fornitori**, grazie ai quali innoviamo e rendiamo sempre più decarbonizzata e sostenibile la nostra catena del valore. Li stiamo accompagnando verso una crescita sostenibile capace di aumentare la loro competitività ed efficienza, attraverso iniziative concrete di sviluppo e accesso a servizi a condizioni vantaggiose. Il dialogo costante con le **comunità** nei Paesi in cui operiamo ci consente di costruire insieme progetti e



Francesco Starace

Amministratore Delegato
e Direttore Generale

soluzioni che rispondano a priorità comuni, favoriscano lo sviluppo locale e permettano la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Al 2022 sono circa 5 milioni i beneficiari globali dei nostri progetti per promuovere la crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile. In Italia abbiamo puntato sul contrasto all'abbandono scolastico, sull'accesso al mondo del lavoro delle nuove generazioni e sulla formazione delle nuove professionalità richieste dalla transizione energetica, anche attraverso la circolarità delle professioni legate al modello energetico precedente, grazie a programmi di reskilling e upskilling. Il progetto School4Life, a supporto di studenti e docenti per prevenire l'abbandono scolastico, coinvolgerà circa 15mila studenti nel biennio 2022-2023, mentre il programma Energie per Crescere, che nei primi mesi del 2023 è stato esteso dalle reti al settore della generazione rinnovabile, permetterà di dare formazione tecnica a 5.500 giovani. Elemento chiave della strategia sono le nostre **persone** che disegnano, oggi come nei 60 anni della nostra storia, il futuro dei sistemi energetici, con dedizione e spirito di servizio anche nei momenti più complessi e nelle condizioni più estreme. Le nostre persone hanno compreso, e fatto comprendere, quanto sia preziosa la risorsa di cui ci occupiamo e quanto sia necessario un suo uso efficiente e responsabile. Condividendo nel profondo il nostro purpose "**Open power for a brighter future**", ci impegniamo a rendere il sistema energetico sempre più sicuro e sostenibile per i nostri stakeholder.



We empower sustainable progress

Siamo nati 60 anni fa

per portare energia nei territori e nelle comunità, e a oggi questa missione non è cambiata ma si arricchisce grazie all'innovazione, alla sostenibilità e all'affidabilità del nostro modello di business.

Vogliamo contribuire per un sistema energetico accessibile, sicuro e sostenibile

accelerando la decarbonizzazione della nostra generazione di energia, rafforzando il ruolo delle reti di distribuzione e creando prodotti e servizi per rendere più efficiente e semplice la transizione energetica nella vita di tutti i giorni dei nostri clienti.

Abbiamo disegnato una strategia sostenibile a supporto dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

e in particolare, 4 dei 17 obiettivi guidano la nostra creazione di valore: SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", SDG 7 "Energia pulita e accessibile", SDG 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture" e SDG 11 "Città e comunità sostenibili".

Ogni giorno ci impegniamo per un miglioramento continuo

individualmente e collettivamente: persone e comunità, imprese, industrie e istituzioni e facendo leva sugli acceleratori della crescita (innovazione, digitalizzazione, economia circolare e finanza sustainability-linked).

We empower sustainable progress

| 2-1 | 2-6 | 303-3 | 303-5 | 305-4 | 401-1 | 404-1 | 405-1 | EU1 | EU2 | EU3 | EU4 |

Nel 2022 Enel ha festeggiato i suoi primi 60 anni: siamo nati per portare energia nei territori e nelle comunità, e a oggi questa missione non è cambiata ma si arricchisce grazie all'innovazione, alla sostenibilità e all'affidabilità del nostro modello di business. Una missione che, con la sfida della lotta ai cambiamenti climatici e con la crescente digitalizzazione dei modelli di business tradizionali delle aziende del settore energetico, si è evoluta per accogliere nuove modalità per rendere accessibile l'energia e per abilitare quindi un progresso sostenibile.

L'attualità della sfida dei cambiamenti climatici, il ripetuto verificarsi di eventi estremi, un elevato tasso di perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici rappresentano elementi di estrema attenzione, in termini sia di contrasto sia di adattamento rispetto ai nuovi scenari climatici.

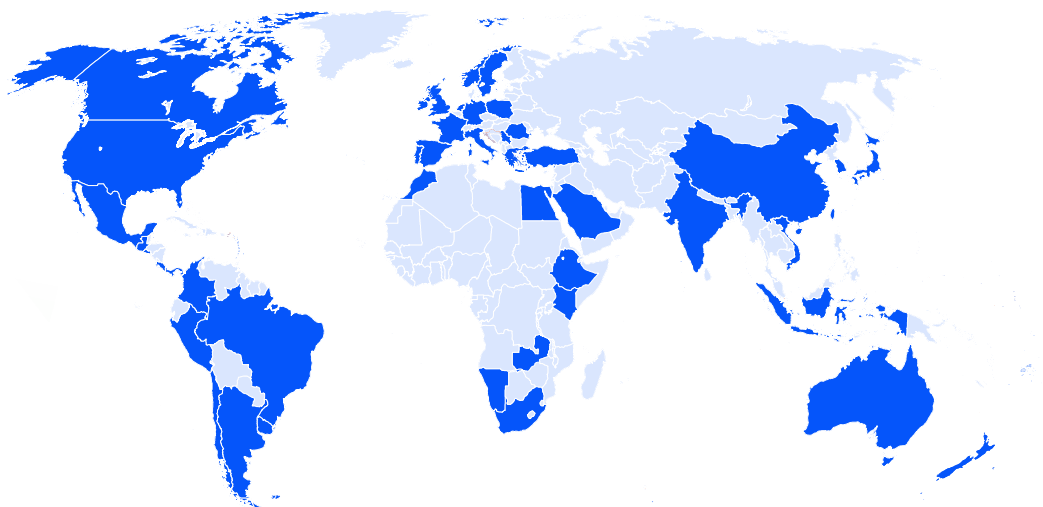
Un contesto aggravato dalla pandemia e dai conflitti geopolitici, che ha messo in luce le fragilità intrinseche e strutturali di Paesi e regioni e, al contempo, ha reso evidente che per garantire l'indipendenza energetica e il raggiungimento degli obiettivi climatici è necessaria un'accelerazione nello sviluppo delle politiche energetiche, in modo da favorire la transizione e un ridisegno delle regole di funzionamento del mercato elettrico; ciò garantirà **un accesso all'energia a prezzi vantaggiosi e stabili** nel lungo termine, **sicuro**, cioè non esposto a conflitti geopolitici, e **sostenibile**, senza impatti quindi su clima ed ecosistemi.

Questi anni sono centrali nel percorso dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, verso gli obiettivi climatici di Parigi e per il raggiungimento dell'Accordo di Kunming-Montreal per arrestare e invertire il trend di perdita di biodiversità. Obiettivi che possono essere raggiunti solo con una spinta alla decarbonizzazione e all'elettrificazione pulita degli usi finali, sostenuta da modelli di business improntati all'economia circolare e aperti all'innovazione continua.

Il nostro contributo per un sistema energetico accessibile, sicuro e sostenibile ci porta, quindi, in primo luogo ad accelerare la decarbonizzazione della nostra generazione di energia, attraverso la combinazione tra sviluppo di impianti di generazione rinnovabile, sistemi di accumulo e la progressiva dismissione delle centrali termiche. Parallelamente, **rafforziamo il ruolo delle reti di distribuzione**, abilitatrici della transizione energetica già in atto, anche attraverso soluzioni digitali avanzate che consentano alle reti elettriche di accogliere maggiori volumi di energie rinnovabili, rendendole più resilienti, sostenibili e aperte alla partecipazione di tutti i soggetti interessati all'elettrificazione. Infine, **creiamo prodotti e servizi per rendere più efficiente e semplice** tale processo nella vita di tutti i giorni dei nostri clienti, perché questo cambiamento riguarda tutti, individualmente e collettivamente: persone e comunità, imprese, industrie e istituzioni.

Il nostro modello di business e la creazione di valore

Ci confermiamo un gruppo leader nel settore energetico, **presente in 47 Paesi e in cinque continenti**, integrato verticalmente lungo l'intera catena del valore.



47 Paesi
più di
1.000
Società controllate
65.124
Dipendenti Enel

PRESENZA

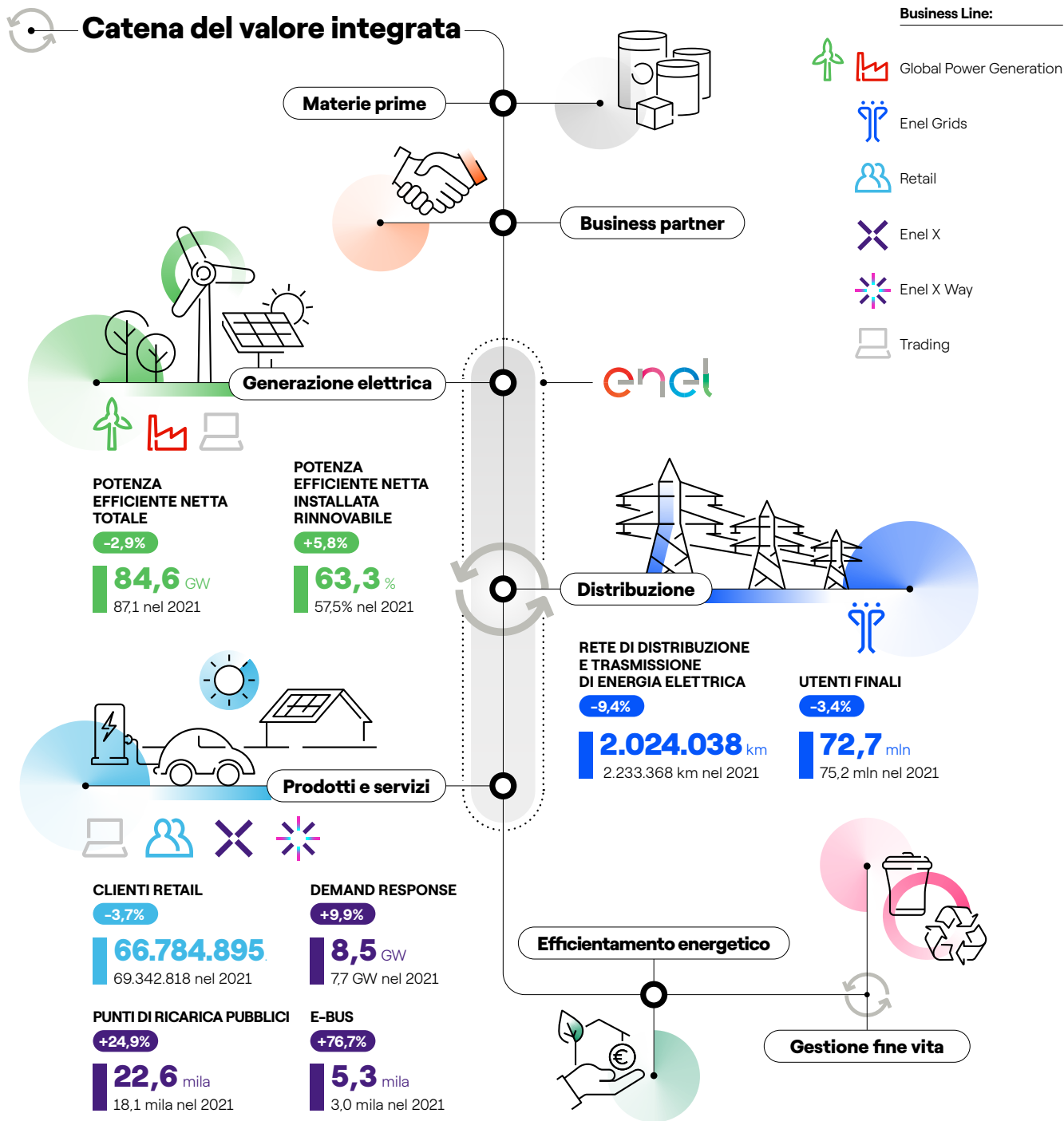
Il purpose, la missione, la visione e i valori animano l'intera organizzazione e definiscono lo scopo e il fine dell'Azienda stessa. **"Open Power for a brighter future: we empower sustainable progress"** è il senso del nostro impegno di ogni giorno, la ragione profonda che motiva la comunità delle nostre persone. Siamo Open Power per migliorare il futuro di tutti, per un progresso sostenibile, per non lasciare indietro nessuno, per rendere il pianeta più accogliente per le generazioni che verranno. Siamo Open Power per affrontare alcune delle più grandi sfide del mondo attraverso un approccio che combina l'attenzione alla sostenibilità al massimo dell'innovazione. Open Power vuol dire aprire l'accesso all'energia: la nostra missione è connettere più persone a un'energia sicura e sostenibile, aprendoci a nuove tecnologie e partnership, nuovi usi e modalità di gestire l'energia stessa, nel rispetto dei nostri valori fondanti: fiducia, responsabilità, innovazione e proattività.

Il motore della crescita è il **nostro modello di business**. Operiamo lungo l'intera catena del valore attraverso Linee di Business con un focus specifico. Siamo il più grande operatore privato nel settore delle energie rinnovabili al mondo con **53,6 GW⁽¹⁾** di potenza efficiente netta rinnovabile, pari al **63,3%** dell'inte-

ra capacità di generazione (**Enel Green Power and Thermal Generation**). Abbiamo la più grande società privata di distribuzione di energia elettrica a livello globale (**Enel Grids**), con circa **72,7 milioni di utenti finali** allacciati alle nostre reti, di cui **45,8 milioni** con smart meter attivi. Inoltre, gestiamo la più estesa base clienti tra le società private (**Enel X Global Retail**), con oltre **66,7 milioni di clienti**. Al fine di promuovere sempre più l'elettificazione dei consumi, sviluppiamo e diffondiamo nuovi servizi e prodotti, come i punti di ricarica pubblici per la mobilità elettrica (**e-Mobility Enel X Way**), che arrivano a superare i 22,6mila. Per garantire una fornitura stabile di energia operiamo in oltre 30 Paesi nei mercati dell'energia all'ingrosso, garantendo così ai nostri clienti servizi strategici e sostenibili (**Global Energy & Commodity Management**).








A supporto del business, si affiancano le Funzioni Globali di Servizio (Acquisti, Soluzioni Digitali e Global Customer Operations) e le Funzioni di Staff (Amministrazione, Finanza e Controllo, Innovazione e Sostenibilità, Persone e Organizzazione, Comunicazione, Affari Legali e Societari, Audit), all'interno delle quali ogni Paese coniuga i modelli di business globali con le specificità locali.

(1) Includendo la capacità rinnovabile gestita e BESS nel 2022 si sono raggiunti i 59 GW di capacità installata, pari al 66% della capacità totale.



Nel nostro quotidiano siamo impegnati a sviluppare un **percorso di transizione che sia giusto e inclusivo e crei valore condiviso** nei contesti in cui siamo presenti. Facciamo ciò insieme a tutti i nostri stakeholder (le nostre persone, i fornitori e i partner finanziari e commerciali con cui lavoriamo, le comunità che ospitano le nostre attività, i nostri clienti, la comunità finanziaria, le istituzioni, i media, le imprese e le associazioni di categoria), consapevoli del fatto che siamo parte del territorio e componente essenziale nella vita delle persone, delle aziende e della società nel suo insieme. Il nostro scopo è coniugare i nostri obiettivi industriali con lo

sviluppo socio-economico delle aree in cui operiamo, costruendo rapporti saldi e positivi, per raggiungere risultati sostenibili e duraturi. Un coinvolgimento degli stakeholder che fa leva sull'approccio Open Power, esplicitato sia nel nostro Codice Etico sia nella Policy sui Diritti Umani, e che si traduce in numerose iniziative concrete. Un dialogo costante con i singoli stakeholder e con le organizzazioni che li rappresentano, sintetizzato anche nei risultati del processo di analisi di materialità che ci permette di individuare le priorità d'azione e il nostro contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG).

Stakeholder	2022	INPUT	2022	OUTPUT
 Pianeta	227,8 TWh	Produzione netta di energia elettrica	229 gCO_{2eq}/kWh	Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 relative alla produzione di energia
	0,23 l/kWh_{eq}	Prelievo specifico complessivo di acqua dolce	218 gCO_{2eq}/kWh	Intensità emissioni GHG Scope 1 e 3 relative a Integrated Power
	19,3%	Prelievo di acqua in zone water stressed	22,9 MtCO_{2eq}	Emissioni Scope 3 (gas retail)
	200 n.	Progetti per la tutela delle specie e degli habitat naturali	0,07 g/kWh	Emissioni specifiche SO ₂
	26,5 Mtep	Totale consumi diretti di combustibile	0,32 g/kWh	Emissioni specifiche NO _x
			45,2 Mm³	Consumo di acqua totale
 Persone Enel	65.124 n.	Persone Enel	6,8%	Turnover
	24,9%	Incidenza delle donne manager sul totale dei manager	0,56 i.	Indice di frequenza infortuni con assenza dal lavoro (LTI FR)
	32,6%	Incidenza delle donne middle manager sul totale dei middle manager	47,4 ore medie	Formazione per dipendente
			42%	Formazione dedicata a reskilling e upskilling
 Comunità	1.527 n.	Applicazioni del modello di creazione di valore condiviso (CSV) ⁽¹⁾	15,6 mln	Beneficiari - Accesso all'energia pulita e accessibile ⁽²⁾
			4,9 mln	Beneficiari - Lavoro dignitoso e crescita economica ⁽²⁾
			3,7 mln	Beneficiari - Istruzione di qualità ⁽²⁾
			4.778 mln €	Total Tax Borne
 Fornitori	172.854 n.	Fornitori (FTE)	99%	Fornitori qualificati per aspetti ESG
	20.435 n.	Fornitori attivi	62%	Valore delle forniture coperto da certificazione CFP
			0,48 i.	Indice di frequenza infortuni con assenza dal lavoro (LTI FR)
 Clienti	45,8 mln	Utenti finali con smart meter attivi	321 TWh	Energia venduta
	37%	Clienti digitali	212 n./10k clienti	Reclami commerciali
	22,6 mila n.	Punti di ricarica pubblici	231 min.	SAIDI
			0,7 mln	Beneficiari di nuove connessioni in aree rurali e suburbane
 Partner	10 n.	Innovation Hub	194 n.	Proof of Concept
			60 n.	Soluzioni adottate nel business
			43 n.	Accordi di partnership per innovazione
 Comunità finanziaria	60.068 mln €	Indebitamento finanziario netto	0,40 €/azione	Dividendo per azione (DPS) fisso
	63%	Fonti di finanziamento sostenibili sul totale	3,3%	Costo del debito lordo
	81,9%	Investimenti in attività di business allineate alla tassonomia europea	56,7%	EBITDA ordinario relativo ad attività di business allineate alla tassonomia europea

(1) Per applicazione si intende l'utilizzo di almeno uno strumento di CSV relativamente a un asset, in qualunque fase della catena del valore e in qualunque Linea di Business. Le applicazioni CSV in fase BD includono applicazioni effettuate relativamente a opportunità di BD (anche in stadi iniziali) e progetti di business usciti dalla pipeline. Possono anche essere relative ad asset in O&M in caso di progetti di ammodernamento o attività di decommissioning. Le applicazioni CSV in fase E&C possono riferirsi ad asset passati alla fase O&M alla fine dell'anno. Il numero di applicazioni CSV in Infrastructure & Networks (I&N) può riferirsi all'area di concessione ma anche ad aree identificate da municipalità e sottostazioni. Il valore include le società consolidate con metodo equity e le società per le quali è stato applicato il meccanismo di BSO (Build, Sell and Operate).

(2) Valori cumulati dal 2015.

Per vedere l'andamento dei tali dati si rimanda ai capitoli di riferimento del presente documento e al Sustainability Statement.



Con il pianeta: ci impegniamo a definire misure e azioni per mitigare gli impatti generati dai cambiamenti climatici, inclusa la perdita di biodiversità e la scomparsa degli ecosistemi, a garanzia di un ambiente sicuro, sano, pulito e sostenibile per la salvaguardia dei diritti degli esseri umani e delle generazioni future (si vedano i capitoli [“Ambizione emissioni zero”](#) e [“Conservazione del capitale naturale”](#)).



Con i clienti: analizziamo i loro bisogni per assicurare risposte affidabili e instaurare rapporti duraturi, impegnandoci a offrire soluzioni e servizi sostenibili che risultino convenienti, innovativi, flessibili e attenti alle fasce più vulnerabili per garantire un accesso paritario all'energia (si veda il capitolo [“Elettrificazione pulita”](#)).



Con le persone in Azienda: ci impegniamo a essere vicini a loro anche attraverso una maggiore attenzione alle attività di caring e all'ascolto attivo, promuovendo allo stesso tempo internamente una cultura dell'inclusione, della valorizzazione della diversità, dell'innovazione e dell'imprenditorialità aziendale a supporto delle sfide poste da un contesto in continuo cambiamento (si veda il capitolo [“Valorizzazione delle persone Enel”](#)).



Con le comunità: definiamo insieme specifici piani di azione e progetti volti a promuovere l'accesso all'energia, combattere la povertà energetica, supportare un'istruzione di qualità e lo sviluppo socio-economico, partendo dall'analisi proattiva delle loro necessità attraverso un modello di creazione di valore condiviso (si veda il capitolo [“Coinvolgimento delle comunità”](#)).



Con i fornitori: affrontiamo le sfide della transizione e ne supportiamo il percorso di cambiamento e di crescita, condividendo idee e innovazioni (si veda il capitolo [“Catena di fornitura sostenibile”](#)).



Con la comunità finanziaria: manteniamo un rapporto costante e aperto, basato su principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto delle discipline e delle migliori pratiche, al fine di accrescere il livello di comprensione delle attività svolte dal Gruppo (si veda il capitolo [“Governance solida”](#)).



Con i nostri partner: attraverso openinnovability.com, una piattaforma di crowdsourcing, le diverse aree del Gruppo possono dialogare con startup, partner industriali, piccole e medie imprese (“PMI”), centri di ricerca, università e imprenditori, per affrontare insieme le sfide del futuro e garantire un progresso sostenibile per tutti (si veda il capitolo [“Innovazione”](#)).

Valore economico generato e distribuito per gli stakeholder

3-3 | 201-1 |

Milioni di euro		
	2022	2021 ⁽¹⁾
Valore economico generato direttamente	140.821	85.865
Valore economico distribuito direttamente		
Costi operativi	114.384	62.063
Costo del personale e benefit	3.646	4.296
Pagamenti a finanziatori di capitale (azionisti e finanziatori)	7.691	7.409
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione ⁽²⁾	6.027	4.916
	131.748	78.684
Valore economico trattenuto	9.073	7.181

(1) I dati relativi all'esercizio 2021 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del quarto trimestre 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(2) L'importo include il "Total Taxes Borne", che rappresenta i costi per le imposte sostenuti dal Gruppo; per maggiori approfondimenti si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022 e alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Il dato del 2021 tiene conto di una più puntuale determinazione.

Il valore economico generato e distribuito direttamente da Enel fornisce un'utile indicazione di come il Gruppo abbia creato ricchezza per tutti gli stakeholder. L'incremento del valore economico generato direttamente e dei costi operativi risente prevalentemente dell'incremento dei prezzi medi e dei volumi intermediati di commodity energetiche,

in particolare del gas e dell'energia elettrica. I pagamenti ai finanziatori di capitale incrementano essenzialmente per l'aumento degli interessi passivi, principalmente relativo alla crescita dei tassi di interesse conseguente alle politiche monetarie restrittive implementate per fronteggiare le sempre maggiori pressioni inflattive.



La nostra strategia per un progresso sostenibile

La strategia sviluppata negli ultimi anni ha consentito al Gruppo di disegnare **una visione di futuro e progresso incentrata sulla sostenibilità**, quale elemento chiave e imprescindibile per affrontare le sfide globali della transizione verso un'economia decarbonizzata.

Una strategia sostenibile e un modello di business integrato che ci permettono di **contribuire al raggiungimento di tutti e 17 gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite**.

In particolare, 4 dei 17 obiettivi guidano la nostra creazione di valore:

- **SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"**;
- **SDG 7 "Energia pulita e accessibile"**;
- **SDG 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture"**;
- **SDG 11 "Città e comunità sostenibili"**.





Il focus del nostro contributo

SDG 13.2

Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali

SDG 7.2

Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia

SDG 9.1

Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione a un accesso equo e conveniente per tutti

SDG 9.4

Migliorare le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli Stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità

SDG 11.2

Garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani

SDG 11.3

Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i Paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

Le nostre azioni

La roadmap di decarbonizzazione di Enel copre sia le emissioni dirette sia quelle indirette, lungo tutta la catena di valore del Gruppo, ed è composta da quattro target certificati dalla Science Based Targets initiative (SBTi), in linea con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5 °C.

- **Sviluppo di nuova capacità RES** per avere un portafoglio di generazione 100% rinnovabile entro il 2040
- **Abbandono della generazione a carbone entro il 2027 e a gas entro il 2040**
- **Abbandono del gas retail entro il 2040**, 100% vendite RES entro il 2040
- **Piano Capex** Enel pienamente allineato con il target

Il contributo principale di Enel all'SDG 7 si incentra sulla **decarbonizzazione del mix di generazione**, con il progressivo **sviluppo di energia rinnovabile**, avvalendosi **dell'ibridazione delle rinnovabili con soluzioni di accumulo**, e la contestuale **uscita dalla produzione di energia elettrica da capacità termoelettrica**

La digitalizzazione e il potenziamento delle reti sono obiettivi fondamentali per assicurare l'affidabilità e la sicurezza del sistema energetico. **La flessibilità e la capacità della rete** permettono di gestire una crescente quota di generazione distribuita e **l'incremento del numero delle connessioni con nuovi utenti**

Sviluppiamo tecnologie innovative per rendere l'uso dell'energia elettrica pulita sempre più accessibile e diffuso, accelerando la digitalizzazione dei servizi per una maggiore efficienza nell'uso dell'energia stessa. **Nelle case (B2C)**, attraverso l'attenzione ai consumi residenziali (per esempio, pompe di calore per il riscaldamento domestico e piani a induzione), **con le imprese (B2B)** guidandole verso l'utilizzo di soluzioni integrate personalizzate, a partire dall'attività di consulenza fino all'implementazione di soluzioni quali autoproduzione di elettricità, installazione di impianti di trigenerazione e, **nel settore pubblico (B2G)**, promuoviamo l'utilizzo di un modello circolare per le città, accompagnandole in un percorso di elettrificazione e digitalizzazione, attraverso l'integrazione di soluzioni volte all'efficienza e al miglioramento dei servizi a favore del benessere dei cittadini e della riduzione delle emissioni inquinanti. Inoltre, **l'espansione dell'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici** per Enel è una tra le principali spinte all'elettrificazione dei consumi finali.

I nostri obiettivi

- Riduzione dell'intensità delle emissioni di GHG Scope 1 relative alla produzione di energia⁽¹⁾: **-80%** vs 2017 nel 2030
- Riduzione dell'intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 3 relative all'Integrated Power⁽¹⁾: **-78%** vs 2017 nel 2030
- Riduzione delle emissioni assolute di GHG Scope 3 relative al Gas Retail: **-55%** vs 2017 nel 2030
- **>80%** degli investimenti (Capex) previsti per il triennio 2023-2025 allineati alla tassonomia europea

- **21 GW di capacità rinnovabile addizionale** nel periodo 2023-2025, di cui **~ 4 GW Battery Energy Storage System (BESS)**
- **70% della produzione di energia da fonti rinnovabili** nel 2025

- Migliorare la qualità del servizio, riducendo la durata media delle interruzioni del sistema: **SAIDI ~150 min** nel 2025
- Migliorare le soluzioni di **demand response: 12,4 GW** nel 2025
- Raggiungere **48,3 milioni di utenti con smart meter attivi** nel 2025

- Installare **31,4 mila punti di ricarica pubblici** di proprietà nel 2025
- Servire circa **13 mila bus elettrici** nel 2025
- Gestione di **3,3 mln di punti luce (illuminazione stradale)** nel 2025
- **4.000 municipalità** connesse sulla piattaforma YoUrban nel 2025
- **352 MW Storage behind the meter** nel 2025



Capex allineati agli SDG nel periodo 2023-2025

(1) I valori relativi alle percentuali di riduzione sono stati calcolati a parità di perimetro, e tengono conto della baseline 2017 da cui sono escluse le emissioni GHG derivanti dagli asset dismessi nel periodo 2017-2022, in conformità con SBTi.

Il Piano di Sostenibilità: il nostro impegno

La strategia sostenibile di Enel si concretizza nel **nostro Piano di Sostenibilità**, che viene definito tenendo in considerazione i risultati dell'analisi di materialità e in maniera sinergica rispetto al Piano Strategico, e si declina in obiettivi puntuali a breve, medio e lungo termine, al fine di rendere trasparente e verificabile il nostro percorso verso il progresso sostenibile. Annualmente tali obiettivi vengono aggiornati secondo un processo di continuo allineamento alle linee strategiche, ai risultati raggiunti e alle migliori pratiche, per integrare sempre di più la sostenibilità lungo l'intera catena del valore.

Al centro della strategia di sostenibilità vi è la nostra **ambizione di raggiungere emissioni zero entro il 2040**, grazie a un modello di business sostenibile, basato sullo sviluppo della generazione da fonti rinnovabili, abilitato dalla sicurezza e dall'affidabilità delle reti e che mira all'elettrificazione pulita degli usi dei clienti. In tutte le nostre attività teniamo sempre in considerazione **le esigenze dei nostri**

stakeholder. In questo contesto l'innovazione, la digitalizzazione, l'economia circolare e la finanza sostenibile agiscono in maniera trasversale e **accelerano la crescita**. Un percorso di crescita sostenibile che avviene nel rispetto della **natura** e dei **diritti umani**, con un assetto di **solida governance** a supporto.

Il **Piano di Sostenibilità 2023-2025** rafforza il nostro impegno di decarbonizzazione considerando tutte le emissioni del Gruppo e confermando l'impegno al conseguimento del "No Net Loss" in termini di biodiversità nello sviluppo di nuove infrastrutture dal 2030, con particolare attenzione alle aree ad alta importanza di biodiversità, rispetto alla conservazione delle foreste e alla salvaguardia delle aree protette. È stato definito un nuovo obiettivo legato al benessere complessivo delle persone Enel, come fattore abilitante per lo sviluppo del potenziale innovativo.

Piano di Sostenibilità 2023-2025



Il nostro impegno per la sostenibilità



Elisabetta Ripa

Global E-Mobility

"Enel X Way ha adottato un approccio di business sostenibile integrato: mettiamo in campo soluzioni inclusive per ogni esigenza di mobilità, accessibili a tutti, e lo facciamo seguendo logiche di circular by design, che puntano ad azzerare non solo la nostra impronta carbonica ma anche quella dei nostri clienti."



Antonio Cammisecra

Global Infrastructure & Networks

"Investiamo in ricerca, sviluppo e utilizzo di componenti a basso impatto e soluzioni innovative che reimpiegano i materiali dei componenti di rete a fine vita, coinvolgendo l'intera filiera al fine di azzerarne le emissioni."



Salvatore Bernabei

Global Power Generation

"Lavoriamo ogni giorno con passione per realizzare la nostra mission "Promuovere il progresso con energia sostenibile" investendo nello sviluppo delle fonti rinnovabili e nell'innovazione insieme ai nostri colleghi, ai partner e alle comunità che ospitano i nostri impianti."



Francesco Venturini

Enel X Global Retail

"Accompagniamo i nostri clienti in un percorso di crescita sostenibile: da semplici consumatori a decisori attivi nelle scelte di consumo e di produzione dell'energia, in grado di cogliere opportunità economiche, ambientali e sociali con soluzioni di elettrificazione integrate con la commodity."



Claudio Machetti

Global Energy and Commodity Management

"Miglioriamo e integriamo la sostenibilità nei nostri processi di ottimizzazione del margine e gestione del rischio per il Gruppo. La ricerca dell'anti-fragilità e la collaborazione con i nostri stakeholder costituiscono la nostra visione orientata al progresso sostenibile."



Nicola Melchioni

Global Customer Operations

"Trasformare ogni interazione in un'opportunità di soddisfazione e felicità per i nostri clienti. Questo è il nostro obiettivo e lo stiamo affrontando focalizzandoci sull'ascolto, la semplificazione e il disegno di un futuro più sostenibile per ciascuno dei nostri clienti."



Guido Stratta

People and Organization

"Le persone sono l'elemento chiave per abilitare la transizione energetica. Tramite apprendimento continuo, tutela dell'equilibrio vita-lavoro, inclusione, cultura della sicurezza, ci prendiamo cura del loro benessere e della loro motivazione, presupposto per il raggiungimento degli obiettivi."



Ernesto Ciorra

Innovation and Sustainability

"Lavoriamo per una società più giusta e inclusiva, creando un valore economico e sociale che alimenta un progresso veramente sostenibile e aperto a tutti!"



Alberto De Paoli

Administration, Finance and Control

"La sostenibilità è il nostro punto di partenza e il nostro scopo principale: è il motore del nostro modello di business e della nostra crescita. Permette di coniugare evoluzione tecnologica, profitto e ricchezza delle persone e di superare il vecchio concetto di capitalismo verso uno stakeholder capitalism. La nostra ambizione zero emissioni dimostra la consapevolezza del percorso da compiere e il ruolo che vogliamo continuare a svolgere."



Francesca Di Carlo

Global Procurement

"È fondamentale per noi includere la supply chain nella nostra strategia di sostenibilità, condividendo obiettivi misurabili coerenti con la nostra roadmap di decarbonizzazione certificata SBTi e stimolando l'innovazione come leva di accelerazione."



Roberto Deambrogio

Communications

"Per Enel essere sostenibili è l'unica via per creare valore di lungo termine. La sostenibilità è integrata sin dall'inizio nei nostri investimenti e nella strategia industriale del Gruppo, tenendo conto delle esigenze di ogni stakeholder e creando così valore condiviso."



Giulio Fazio

Legal and Corporate Affairs

"Reinterpretare il ruolo del legale d'impresa in ottica sostenibile significa creare valore. Valore per la società, per gli investitori, per gli stakeholder. Ed è fondamentale, a tale scopo, non limitarsi all'applicazione letterale della legge ma utilizzare le norme per fornire soluzioni e creare opportunità."



Silvia Fiori

Audit

"Abbiamo integrato SDGs e KPI di sostenibilità nel nostro risk assessment per consentirci una valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei presidi di controllo dei rischi nei processi che tenga conto anche del loro contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo."



Carlo Bozzoli

Global Digital Solutions

"La grande opportunità offerta dal digitale costituisce il fattore essenziale per attuare la transizione energetica e raggiungere l'obiettivo zero emissioni. Nei prossimi anni l'attenzione sarà puntata sul sustainable coding per garantire maggiore qualità, sicurezza e inclusività."

Ambizione emissioni zero

Vai a... 

Al centro della strategia sostenibile di Enel, vi è l'**ambizione di raggiungere emissioni zero nel 2040**, in linea con l'obiettivo di contenimento del riscaldamento globale al di sotto di 1,5 °C. Sono stati definiti specifici

target, validati da SBTi (Science Based Targets initiative), che riguardano sia le emissioni dirette generate dai nostri impianti sia le emissioni indirette prodotte a monte e a valle dai nostri fornitori e clienti.



2030



-80%

riduzione dell'intensità delle emissioni di GHG Scope 1 relative alla produzione di energia (vs 2017)⁽²⁾



-78%

riduzione dell'intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 3 relative all'Integrated Power (vs 2017)⁽²⁾



-55%

riduzione delle emissioni assolute di GHG Scope 3 relative al Gas Retail (vs 2017)

PERIODO 2023-2025



>80%

degli investimenti (Capex) previsti per il triennio 2023-2025 allineati alla tassonomia europea

PROGETTO: ADATTAMENTO: FUTURO A PROVA
DI CAMBIAMENTO CLIMATICO 

Legenda



Obiettivo inserito nel piano di remunerazione, a breve e lungo termine, del Top Management



Obiettivo inserito negli strumenti finanziari sustainability-linked

(2) I valori relativi alle percentuali di riduzione sono stati calcolati a parità di perimetro e tengono conto della baseline 2017 che esclude le emissioni GHG derivanti dagli asset dismessi nel periodo 2017-2022, in conformità con SBTi.

Elettificazione pulita

Vai a... 

Un percorso di decarbonizzazione supportato dal crescente **sviluppo nelle energie rinnovabili**, che hanno raggiunto circa **53,6 GW⁽³⁾** di capacità installata nel 2022, e dall'uscita dalla generazione a carbone nel 2027 e a gas dal 2040, sostenuto inoltre da un approccio all'innovazione come acceleratore nella creazione di valore sostenibile, di cui è esempio la realizzazione della fabbrica di pannelli fotovoltaici 3SUN Gigafactory di Catania.

L'estensione e la digitalizzazione delle reti, con 72,7 milioni di utenti finali, permettono di accogliere sempre maggiori volumi di energia prodotta da fonti rinnovabili e di offrire un servizio sempre più di qualità, sicuro e affidabile. Tra i principali obiettivi in tal senso rientra il rafforzamento dell'impegno a ridurre gli indici medi di frequenza (SAIFI) e di durata delle interruzioni (SAIDI) di fornitura dell'energia elettrica. Inoltre, ci impegniamo a estendere sempre di più l'accesso all'elettricità, nelle aree rurali e suburbane dei Paesi in cui operiamo, alle comunità che ne sono sprovviste, con l'obiettivo di raggiungere 7,1 milioni di beneficiari al 2030.

Grazie all'offerta di nuovi prodotti e servizi, innovativi e inclusivi, **accompagniamo i nostri clienti nel percorso di elettificazione pulita e di trasformazione delle abitudini energetiche** nella vita di tutti i giorni. Lo facciamo attraverso servizi di flessibilità della rete e ottimizzazione del consumo come il demand response⁽⁴⁾, ma anche portando l'energia



2025

70%

produzione di energia da fonti rinnovabili



~150 min SAIDI

indice di durata media delle interruzioni del sistema (min.)

31,4mila

punti di ricarica pubblici di proprietà

PROGETTO: LA SARDEGNA: L'ISOLA PERFETTA PER UN MODELLO SOSTENIBILE 

sempre più vicina ai nostri clienti, per esempio attraverso lo sviluppo di comunità energetiche⁽⁵⁾. Continuiamo inoltre a sostenere sempre di più la diffusione della mobilità elettrica, prevedendo di raggiungere nel 2025 31,4mila punti di ricarica pubblici di proprietà (22,6mila nel 2022), nonché di servire circa 13mila bus elettrici (oltre 5mila nel 2022).

(3) Includendo la capacità rinnovabile gestita e BESS nel 2022 si sono raggiunti i 59 GW di capacità installata, pari al 66% della capacità totale.

(4) Un servizio a piattaforma digitale aperto ai clienti commerciali e industriali che consente una maggiore flessibilità e stabilità di rete e un utilizzo più efficiente delle infrastrutture e delle risorse energetiche ottimizzando il proprio consumo.

(5) Una comunità energetica consiste in un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole/medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.

Persone

Vai a... 

Il valore delle relazioni che instauriamo con i nostri stakeholder è al centro del nostro impegno per realizzare una transizione giusta, ponendo particolare attenzione nei confronti di chi è più esposto al passaggio verso un'economia decarbonizzata. Promuoviamo specifici programmi di ricollocamento supportati da attività di upskilling e reskilling impegnandoci a dedicare nel 2025

Nei confronti delle persone che lavorano in Azienda

ci impegniamo inoltre a costruire quotidianamente un ambiente lavorativo inclusivo e capace di valorizzare le diversità e le unicità, promuovendo lo sviluppo individuale, anche attraverso una sempre maggiore e diversificata offerta formativa. Il benessere delle nostre persone rappresenta un elemento cui rivolgiamo sempre maggiore attenzione, in grado di abilitare il coinvolgimento e il potenziale innovativo dei singoli individui: perseguendo questa direzione è stato definito un nuovo obiettivo legato al benessere complessivo delle persone Enel. Le donne in Azienda rappresentano il 23,4% del totale, grazie a una particolare attenzione al tema della diversità di genere ma anche, in forma più ampia, culturale e generazionale, che punta a valorizzare le risorse già da prima del loro

I nostri fornitori sono per noi indispensabili per progredire in maniera sostenibile e realizzare il processo di trasformazione del sistema energetico e digitale, stimolandoli a impegnarsi verso un percorso sostenibile. Alla base dei nostri processi di acquisto ci sono lealtà, trasparenza e collaborazione, e ai nostri fornitori chiediamo non solo di garantire i necessari standard qualitativi, ma anche di impegnarsi ad adottare le migliori pratiche in termini di diritti umani e di impatti della loro attività sull'ambiente. Questo impegno si traduce in azioni concrete: in fase di qualificazione, nella valutazione dei fornitori per aspetti sociali e ambientali, nella richiesta in fase di gara di certificazioni o nell'applicazione di ranking



il 40% della formazione complessiva a tali programmi. Accompagniamo anche i nostri fornitori in questo nuovo percorso di riqualificazione delle proprie risorse e competenze e promuoviamo progetti e attività a livello locale con le comunità coinvolte nel processo di transizione.

ingresso in Azienda e nel corso di tutti i processi di gestione delle persone.

Vai a... 

2025



45%

donne nei Piani di Successione dei Top Manager

61%

Global Wellbeing Index complessivo

PROGETTO: BACK TO SCHOOL 

e/o target che hanno come oggetto il valore dell'impronta carbonica dei fornitori.

Vai a... 

2025

75%

del valore delle forniture coperto da certificazione Carbon Footprint

PROGETTO: ENERGIE PER LA SCUOLA 

Le relazioni responsabili con le comunità in cui operiamo mirano alla promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso specifici progetti. Dall'ampliamento delle infrastrutture ai programmi di istruzione e formazione professionale, ai progetti di supporto alle attività culturali ed economiche, alla promozione dell'accesso all'energia, all'elettificazione rurale e suburbana, all'affrontare la povertà energetica e promuovere l'inclusione sociale per le categorie più vulnerabili della popolazione.

Vai a... 

PERIODO 2015-2030

5 mln

di beneficiari di progetti per garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (SDG 4)

20 mln

di beneficiari di progetti per offrire accesso a energia economica, affidabile, sostenibile e moderna (SDG 7)

8 mln

di beneficiari di progetti per promuovere la crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile (SDG 8)

PROGETTO: RUTA PEHUENCHE 

Acceleratori della crescita

Vai a... 

L'innovazione, l'economia circolare, la digitalizzazione e la finanza sostenibile rappresentano gli acceleratori della crescita della strategia di sostenibilità di Enel, che

Lavoriamo costantemente **sull'innovazione** e promuoviamo una collaborazione aperta con i nostri partner, tra cui startup, piccole e medie imprese, grandi aziende, mondo accademico, esperti interni ed esterni, investitori. Una diffusa cultura dell'Innovability® (innovazione e sostenibilità) fa in modo che tutta l'Azienda miri a rinnovarsi continuamente, garantendo così un'evoluzione nel lungo periodo. Ci impegniamo costantemente per trovare soluzioni innovative a supporto della tutela dell'ambiente, ma anche per creare condizioni più inclusive dal punto di vista sociale.

Vai a... 



abbracciano e potenziano trasversalmente tutti i temi strategici.

PERIODO 2023-2025

Scale-up di **126** soluzioni nel business

Lancio di **445** Proof of Concept per testare soluzioni innovative

PROGETTO: NET ZERO GRID 



Siamo da anni impegnati nel ripensare costantemente le nostre attività con un approccio di **economia circolare**, facendo leva sull'innovazione non solo tecnologica, ma anche dei modelli di business, coinvolgendo l'intera catena del valore. L'adozione di un modello circolare e sostenibile come parte integrante del processo di transizione energetica consente inoltre di ridurre la dipendenza dalle materie prime, e in particolare da quelle cosiddette "critiche", garantendo non solo la competitività del modello di business, ma anche la piena sostenibilità sociale e ambientale lungo tutta la catena. Basti pensare alla crescente attenzione nei confronti delle materie prime, alla base della produzione di pannelli solari o di batterie, al fine di considerare il tema della scarsità delle stesse in relazione alla domanda.

Vai a... 

La transizione energetica non può, infine, prescindere **da digitalizzazione e cyber security**, per mezzo delle quali il Gruppo si impegna nella diffusione delle più avanzate soluzioni e nel rafforzamento delle azioni di verifica delle stesse, al fine di prevenire eventuali attacchi cibernetici (Ethical Hacking, Vulnerability Assessment).

Vai a... 

L'importanza della **finanza sostenibile** risulta crescente per accelerare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, attraverso investimenti che legano la strategia finanziaria a obiettivi di sostenibilità dell'Azienda. In Enel la finanza sostenibile gioca un ruolo cruciale nel supportare la crescita del Gruppo, rappresentando, a fine 2022, il 63% del debito lordo e contribuendo a una progressiva riduzione del costo dell'indebitamento, attraverso il riconoscimento del valore della sostenibilità.

2030

92%

miglioramento della circolarità al 2030⁽⁶⁾

Economic CirculAbility[®]: **raddoppio**
rispetto all'anno base 2020⁽⁷⁾

PROGETTO: WIND NEW LIFE 

2025

1.400

azioni di verifica di sicurezza informatica all'anno
(Ethical Hacking, Vulnerability Assessment ecc.)

PROGETTO: PIATTAFORME 

Inoltre, nel 2022 il 92% degli investimenti (Capex) sono risultati in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG).

Vai a... 

2025

~70%

fonti di finanziamento sostenibile (strumenti di finanza sostenibile/totale degli strumenti finanziari)

(6) L'indice di miglioramento della circolarità misura la riduzione del consumo di materiali e combustibili del parco impianti del Gruppo durante l'intero ciclo di vita rispetto al 2015.

(7) Il KPI "Economic CirculAbility[®]" considera l'EBITDA complessivo del Gruppo (euro) e lo confronta con la quantità di risorse consumate (combustibili e materie prime) dalle diverse attività di business (tonnellate).

Natura

Vai a... 

La protezione del capitale naturale e della biodiversità, la lotta ai cambiamenti climatici e il contributo per uno sviluppo economico sostenibile sono fattori strategici nella pianificazione, nell'esercizio e nello sviluppo delle nostre attività. Nell'ottica di un processo di transizione, energetica e digitale la mitigazione degli effetti del crescente degrado ambientale e del cambiamento climatico non può avvenire senza tener conto del loro impatto sociale e dei principi dell'inclusione e dell'equità. In particolare, questo si traduce in un impegno quotidiano di conservazione e preservazione della natura e della biodiversità attraverso la riduzione e la mitigazione dei potenziali effetti negativi sul pianeta che possano derivare dalle varie attività del Gruppo, a tutela delle generazioni presenti e future.

La strategia ambientale viene potenziata anche grazie a un approccio di circolarità, che fa leva sulla riduzione del consumo di risorse non rinnovabili e sulla massimizzazione del valore di quelle già impiegate e dei beni prodotti integrando la sostenibilità dalla fase di design allo smantellamento degli impianti, anche grazie a soluzioni innovative.



2030

Conservazione della biodiversità:

No Net Loss

-85%


riduzione delle emissioni specifiche di SO₂

-70%

riduzione delle emissioni specifiche di NO_x

-65%

riduzione del prelievo specifico di acqua dolce

PROGETTO: BIODIVERSITÀ PER LA PROTEZIONE DELL'HUEMUL 

In questo contesto abbiamo definito specifici obiettivi legati alla riduzione delle emissioni (tra cui SO₂, NO_x), del prelievo di acqua dolce attraverso un uso responsabile delle risorse idriche e dei rifiuti generati attraverso uno strutturato sistema di gestione. Ci siamo impegnati inoltre a raggiungere il No Net Loss in termini di biodiversità per le nuove infrastrutture dal 2030, iniziando l'adozione di progetti selezionati in aree ad alta importanza di biodiversità a partire dal 2025.



Diritti umani

Vai a...

L'impegno nel rispetto dei diritti umani si traduce in un approccio integrato e trasversale, che tiene in considerazione le esigenze dei nostri stakeholder lungo l'intera catena del valore. In questo modo promuoviamo la conoscenza e la crescita di un dialogo costruttivo che

La tutela della salute e della sicurezza per tutti coloro che lavorano con e per noi è una responsabilità condivisa a ogni livello, attraverso l'integrazione della sicurezza nei processi e nella formazione, nella relazione con le ditte appaltatrici, nella gestione degli infortuni e della loro analisi, e nei continui controlli sulla qualità.

Vai a...

Alla base di tutti i processi aziendali e delle attività in cui siamo impegnati, possiamo contare su un **solido assetto di governance**, in grado di garantire ai nostri stakeholder l'applicazione di un insieme di principi di

All'interno del Bilancio di Sostenibilità 2022, **la vista complessiva di tutti gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2025** è riportata all'inizio di ciascun capitolo, nelle cosiddette "dashboard". Di seguito un esempio: l'intestazione delle dashboard rappresenta il collegamento tra i temi materiali, le tematiche del Piano di Sostenibilità e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite cui

possa davvero aiutare in maniera efficace ad affrontare le sfide in termini di impatti sociali di un'economia decarbonizzata.

Vai a...



-1%

indice di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro vs anno precedente⁽⁸⁾

PROGETTO: ROBOT E SICUREZZA

trasparenza, correttezza e integrità a supporto del nostro modello di business, della modalità in cui è applicato quotidianamente e dell'intera strategia di sostenibilità.

Vai a...

gli obiettivi relativi alla specifica tematica contribuiscono direttamente. Ciascuna dashboard presenta poi nel dettaglio i risultati 2022 relativi ai target del precedente Piano di Sostenibilità 2022-2024, il conseguente stato di avanzamento e gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2025, eventualmente ridefiniti, aggiunti o superati rispetto al Piano precedente.

Temi materiali (I livello)

Piano

SDG



• Decarbonizzazione del mix energetico



(8) L'indice viene calcolato rapportando il numero di infortuni (tutti gli eventi infortunistici, anche quelli con 3 o meno giorni di assenza) alle ore lavorate/1.000.000. Per allineamento con il GRI, l'obiettivo qui indicato tiene conto di modalità di calcolo leggermente differenti rispetto a quanto inserito nella remunerazione variabile di breve termine dell'Amministratore Delegato, riportato nella Relazione sulla Remunerazione.

La nostra governance della sostenibilità

| 2-9 | 2-12 | 2-13 | 2-14 | 2-24 |

La nostra struttura di governance si ispira alle migliori pratiche internazionali in termini di indipendenza, trasparenza, inclusività e responsabilità, e permea i diversi processi,

strategici e operativi, a tutti i livelli aziendali, garantendo una gestione efficace ed efficiente delle attività in linea con il purpose aziendale e nel rispetto dei nostri valori.

L'integrazione della sostenibilità nei processi e nella strategia aziendale

La sostenibilità è per noi parte integrante dei processi aziendali e al centro della nostra strategia per affrontare le sfide globali della transizione verso un'economia decarbonizzata. Un'integrazione che è possibile grazie a processi strutturati in tutto il Gruppo, a partire dall'analisi del contesto e dei macro-trend, che ci consente di valutare le sfide economiche, sociali e ambientali, analizzando i rischi associati e cogliendone le opportunità, per comprendere il contesto in cui operiamo e supportare la nostra crescita e il nostro percorso verso un progresso sostenibile. L'analisi

del contesto risulta dunque un'informazione cruciale per l'identificazione degli impatti effettivi e potenziali associati alle nostre attività, così come un elemento guida nella definizione e pianificazione dei nostri target a breve, medio e lungo periodo, che si concretizzano nella realizzazione di specifiche azioni e nello sviluppo di progetti e iniziative a sostegno della nostra strategia di sostenibilità. Tutte le fasi di tale processo fanno leva sul rispetto dei diritti umani quale elemento fondante per perseguire un **successo sostenibile**.



Elemento chiave dell'approccio descritto è l'**adozione degli indicatori di sostenibilità ESG** (Environmental, Social and Governance – ambientali, sociali e di governance) all'interno di tutta la catena del valore, non solo per rendicontare i risultati raggiunti, ma soprattutto per anticipare le decisioni e guidare le nostre azioni. Ci impegniamo costantemente a gestire e misurare la nostra performance su tutti gli aspetti rilevanti, considerando le tematiche economiche, di business ed ESG nella rendicontazione delle attività e nella definizione degli obiettivi sottesi alla strategia. Tale modello è pienamente in linea con le indicazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, di cui Enel è membro attivo dal 2004, che ribadiscono l'importanza di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali.

Nel 2022, inoltre, abbiamo lanciato ufficialmente il nostro modello ENEL STAKECAPTM®, proponendo l'adozione di nuove metriche finanziarie per rappresentare la creazione e la distribuzione di valore sostenibile alle diverse cate-

gorie di stakeholder con cui instauriamo una relazione di qualità misurata attraverso metriche ESG.

L'impegno per una rendicontazione trasparente e solida delle nostre performance su tutti gli aspetti ESG è per noi un elemento imprescindibile per garantire l'accesso alle informazioni a tutti i nostri stakeholder, così come per le valutazioni delle agenzie di rating ESG, a supporto degli investitori nella valutazione della sostenibilità del nostro modello di business.

Un impegno testimoniato dalla nostra partecipazione attiva nei diversi contesti internazionali ed europei a iniziative e azioni di sviluppo e revisione dei framework e standard per la misurazione della sostenibilità delle imprese, tra i quali la predisposizione degli standard di rendicontazione di sostenibilità europei da parte dell'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo "[La nostra partecipazione agli standard/framework ESG e nei network di sostenibilità](#)" del presente capitolo.

Il modello di governance di Enel per la sostenibilità

| 2-9 | 2-10 | 2-17 | 2-18 |

Il modello organizzativo e di corporate governance di Enel garantisce che le tematiche di sostenibilità siano tenute in adeguata considerazione in tutti i processi decisionali aziendali rilevanti, attraverso la definizione di specifici compiti e responsabilità in capo ai principali organi di governo societario.

Il **Consiglio di Amministrazione** riveste un ruolo centrale nell'ambito della governance aziendale, risultando titolare di poteri riguardanti gli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo della Società e del Gruppo, di cui persegue il successo sostenibile. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione tiene conto dell'esigenza di perseguire tale successo, tra l'altro, nell'ambito: (i) della definizione delle strategie della Società e del Gruppo; (ii) del processo di elaborazione della politica in materia di remunerazione dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, definendo specifici obiettivi di sostenibilità al cui raggiungimento è subordinata una componente significativa della remunerazione variabile; nonché (iii) del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società ("SCIGR"), finalizzato a un'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali, inclusi quelli di natura ESG.

Enel applica criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri, in linea con la **Politi-**

ca sulla diversità approvata a gennaio 2018. Il Consiglio di Amministrazione in scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022, nel fornire agli azionisti i propri **orientamenti sulla dimensione e composizione ottimale dell'organo di amministrazione**, in vista del proprio rinnovo da parte dell'Assemblea ordinaria in programma per il mese di maggio 2023, ha espressamente tenuto conto dei criteri previsti nella Politica sulla diversità. Tali orientamenti, che includono la sostenibilità tra le competenze ritenute rilevanti, sono compendati in un apposito documento che è stato tempestivamente pubblicato sul sito internet della Società in vista dello svolgimento dell'Assemblea chiamata a rinnovare il medesimo Consiglio.

Al fine di fornire agli Amministratori un'adeguata conoscenza dei settori di attività del Gruppo, incluse le tematiche di sostenibilità, a partire dalla seconda metà del 2020 è stato organizzato un articolato **programma di induction**, cui hanno fatto seguito, nel corso del 2021, specifici approfondimenti in materia di corporate governance e cambiamento climatico. Nel corso del 2022 il programma di induction è proseguito con ulteriori approfondimenti in materia di cyber security e di risk governance.

Inoltre, al fine di disciplinare le modalità di svolgimento del dialogo che la Società intrattiene con gli investitori istituzionali e con la generalità dei suoi azionisti e obbligazionisti, nel mese di marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato un'apposita Politica (c.d. "**Engagement Policy**").

Al riguardo, nel corso nel 2022 la Società ha mantenuto un dialogo costante con gli investitori istituzionali, anche con riferimento ad alcuni profili concernenti la sostenibilità, con particolare riguardo al cambiamento climatico.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre istituito al proprio interno comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive, al fine di assicurare un'adeguata ripartizione interna delle proprie funzioni, nonché un comitato per le operazioni con parti correlate. In particolare, sono stati istituiti i seguenti comitati:

- **Comitato per la Corporate Governance e la Sostenibilità**, che, tra l'altro, assiste il Consiglio di Amministrazione sui temi di sostenibilità, incluse le tematiche in materia di cambiamento climatico e le dinamiche di interazione della Società con tutti gli stakeholder. In particolare, relativamente alle tematiche di sostenibilità, il Comitato esamina, tra le altre cose: (i) le linee guida del Piano di Sostenibilità e la matrice di materialità – che individua i temi prioritari per gli stakeholder alla luce delle strategie industriali del Gruppo Enel – valutando periodicamente il conseguimento degli obiettivi definiti dal Piano stesso; (ii) le modalità di attuazione della politica di sostenibilità; (iii) l'impostazione generale e l'articolazione dei contenuti della Dichiarazione di carattere non finanziario e del Bilancio di Sostenibilità, eventualmente compendiate in un unico documento. Nel corso del 2022 ha trattato tematiche di sostenibilità in 4 delle 6 riunioni svolte;
- **Comitato Controllo e Rischi**, che ha, tra l'altro, il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al SCIGR, anche riguardo ai rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario; nel corso del 2022 ha trattato tematiche di sostenibilità in 8 delle 14 riunioni svolte;
- **Comitato per le Nomine e le Remunerazioni**, che ha, tra l'altro, il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative alla dimensione e alla composizione ottimale del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, nonché alla remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche; al riguardo, la politica in materia di remunerazione per il 2022 prevede specifici obiettivi di sostenibilità al cui raggiungimento è subordinata una componente significativa della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale;
- **Comitato Parti Correlate**, che svolge le funzioni previste dalla normativa CONSOB di riferimento e dall'apposita procedura Enel per la disciplina delle operazioni con parti correlate.

Inoltre, in linea con l'assetto dei poteri attualmente vigente in ambito aziendale:

- il **Presidente** del Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli

amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari; inoltre, svolge in concreto un **ruolo proattivo nel processo di approvazione e monitoraggio delle strategie aziendali e di sostenibilità**;

- l'**Amministratore Delegato** è il principale responsabile della gestione della Società (qualificandosi pertanto quale Chief Executive Officer) e ricopre il ruolo di amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del SCIGR; inoltre, nell'esercizio dei poteri conferiti, **ha definito un modello di business sostenibile**, attraverso l'identificazione di una strategia volta a guidare la transizione energetica verso un modello low carbon;
- la **Funzione Innovability**[®] (Innovazione e Sostenibilità), a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, gestisce tutte le attività in tema di sostenibilità e innovazione. Le diverse unità di Holding, responsabili delle attività di Enel SpA, con particolare riferimento ai processi di sostenibilità, economia circolare e relazioni con le comunità, svolgono un ruolo di indirizzo e coordinamento per le diverse unità di Sostenibilità e di Innovazione presenti nei diversi Paesi e Linee di Business. In particolare, l'unità Sustainability Planning and Performance Management and Human Rights di Holding, responsabile della gestione dei processi di pianificazione, monitoraggio e reporting di sostenibilità, inclusi gli adempimenti ex tassonomia europea, nonché della gestione dei rating ESG, degli indici di sostenibilità e della Policy sui Diritti Umani, riporta anche al Chief Financial Officer (CFO) di Gruppo al fine di garantire sempre maggiore integrazione di tali tematiche nelle strategie aziendali e nel corporate reporting;
- le **Business Line globali**, i **Paesi**, le **Funzioni Globali di Servizio** e le **Funzioni di Holding** integrano i fattori ESG nei propri processi decisionali e operativi, per creare valore sostenibile nel lungo periodo, grazie alla presenza di strutture dedicate di Sostenibilità in tutti i Paesi, le Business Line e le Funzioni Globali di Servizio. A livello locale vengono individuate le aspettative dei diversi stakeholder e definiti specifici Piani di Sostenibilità, in linea con la strategia di Gruppo.

Con specifico riferimento alla **governance per la gestione del cambiamento climatico**, si rimanda al capitolo "[Ambizione emissioni zero](#)" del presente documento.

Inoltre, l'AD di Gruppo presiede il **Cyber Security Committee**, composto dalla prima linea di Gruppo, e che ha l'obiettivo di approvare la strategia di sicurezza informatica e controllare periodicamente i progressi della sua attuazione.

Per maggiori informazioni sulle attività svolte dagli organi societari si rinvia alla [Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Enel](#), disponibile sul sito www.enel.com, sezione governance, nonché al capitolo "Governance solida" del presente documento.

La nostra partecipazione agli standard/framework ESG e nelle organizzazioni per lo sviluppo sostenibile

2-28

- Network/organizzazioni
- Standard/framework



1. Global Reporting Initiative

Membro dal 2006 della **Global Reporting Initiative (GRI)**, dal 2016 il Gruppo Enel è parte della GRI Community. Nel 2022 Enel ha proseguito l'impegno insieme agli altri membri nel Global Sustainability Standards Board e ha concluso attivamente i lavori al tavolo del "**Business Leadership Forum on the SDGs**", confermando ancora una volta il proprio impegno per il raggiungimento degli SDG e dimostrando al contempo impegno, responsabilità e trasparenza attraverso il reporting aziendale. Dal 2020 Enel è entrata a far parte del Global Sustainability Standards Board, l'organismo indipendente che ha la competenza esclusiva di sviluppare ed emanare gli Standard della Global Reporting Initiative (GRI).



2. IFRS Sustainability Alliance

Anche a seguito dell'iniziale fusione tra IIRC e SASB nella **Value Reporting Foundation** e poi ancora nell'attuale **IFRS Sustainability Alliance**, Enel nel 2022 ha continuato il proprio impegno con la nuova organizzazione, per promuovere un reporting trasparente, affidabile e comparabile sulle questioni ambientali, sociali e di governance.

3. Taskforce on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD)

Enel supporta la Taskforce sin dalla pubblicazione delle prime raccomandazioni, nel giugno 2017, promuovendo un'informativa sul clima trasparente e affidabile. Nel 2020 Enel è stata anche membro del TCFD Advisory Group che costruisce le raccomandazioni sulle analisi di scenario.

4. Science Based Targets initiative (SBTi)

Enel ha certificato tramite SBTi quattro target, riferiti sia alle emissioni dirette sia a quelle indirette lungo tutta la catena del valore, rispetto all'orizzonte 2030 e 2040, in linea con 1,5 °C e con i criteri e raccomandazioni di SBTi e dei relativi standard di riferimento.



5. Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) Forum

Nel 2022 Enel ha continuato la sua collaborazione come membro del **TNFD Forum**, un gruppo consultivo multistakeholder a supporto della nuova **Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD)** che, entro il 2023, mira a fornire un framework globale per le aziende e le istituzioni finanziarie per la valutazione e la rendicontazione di rischi e opportunità legati all'impatto del proprio operato su natura e biodiversità. Inoltre, a ottobre 2022 Enel è stata selezionata tra le aziende che fanno parte del **TNFD Pilot Program** che, suddivise in tre gruppi (energia, land use e built environment), testeranno il nuovo TNFD framework sotto la guida del WBCSD.

6. Science Based Target Network (SBTN) for Nature

Dopo aver aderito al **Corporate Engagement Program** del **Science Based Target Network** nel 2021, anche quest'anno Enel si è impegnata verso gli obiettivi e la visione di SBTN e ha contribuito allo sviluppo di metodi e strumenti in linea con i suoi target. SBTN – una collaborazione unica di organizzazioni non profit e leader a livello mondiale – fornisce alle aziende una guida per fissare obiettivi science-based per la natura, tra cui acqua, oceani, terre e biodiversità.



7. United Nations Global Compact

Dal 2004 Enel è impegnata nel Global Compact delle Nazioni Unite, aderendo ai suoi dieci principi fondanti relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Nel 2022 Enel continua a partecipare, nell'ambito della Sustainable Finance, alla "**CFO Coalition for the SDGs**", della quale detiene la co-presidenza, e fa anche parte del nuovo **Advisory Board**. Enel è inoltre membro del **Think Lab sulla Just Transition**, nonché Patron del nuovo portfolio sulla **Transformational Governance**, iniziativa finalizzata a esplorare nuovi modelli decisionali che aiutino le imprese a essere più responsabili, etiche, inclusive e trasparenti. Il Gruppo ha inoltre preso parte allo **Uniting Business LIVE** organizzato dal Global Compact in occasione della settimana dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.



8. Sustainable Energy for All

Dal 2011 Enel è partner del **Sustainable Energy for All**, organizzazione internazionale che collabora con le Nazioni Unite e i leader globali del settore pubblico e privato per l'avanzamento dell'SDG 7. Dal 2020 l'AD del Gruppo è Presidente dell'Administrative Board dell'organizzazione, incarico che rivestirà fino al 2023. Nel 2022 è proseguito l'impegno di Enel sugli Energy Compacts: oltre all'**Energy Compact di Gruppo** e quello sull'**elettrificazione verde della Sardegna** lanciati nel 2021, il Gruppo ha presentato il **Santiago Energy Compact** per sviluppare la capacità fotovoltaica e promuovere l'elettrificazione degli usi finali nella città di Santiago del Cile, contribuendo inoltre ai progressi sull'SDG 7 riportati all'interno dell'**Annual Progress Report 2022**. Nel 2022 Enel ha inoltre preso parte al SEforALL Forum che si è tenuto a Kigali dal 17 al 19 maggio.



9. CSR Europe

Dal 2005 Enel è membro di CSR Europe. Dal 2016 al 2020 il Gruppo ha ricoperto la vicepresidenza del Board, di cui è attualmente membro, ed è stato rieletto nel 2022 per un mandato di altri 3 anni. Enel è inoltre entrata a far parte della nuova flagship initiative dell'organizzazione, il "Leaders Hub for an Inclusive Green Deal", focalizzato sul tema della transizione giusta per un Green Deal inclusivo, che ha coinvolto Enel all'interno dello Steering Committee e dei gruppi di lavoro su workforce, communities e consumers. Il Gruppo è stato inoltre tra i protagonisti dello **European SDG Summit** durante il quale sono stati presentati i risultati dei diversi tavoli di lavoro cui Enel ha preso parte, nel dettaglio:

- **Business Roadmap for Just Transition** del People Leaders Hub;
- **Building Inclusive Workplaces Blueprint**, outcome degli Atelier su People Centered Approach;
- **Upskilling & Reskilling Report** del Progetto Upskill4Future avviato nel 2021.

Il Gruppo ha continuato inoltre la sua attività all'interno della piattaforma Biodiversity & Industry.

Infine, è stato avviato il dialogo per sviluppare un indicatore di performance delle aziende in tema di tax transparency e responsabile tax behavior e abbiamo partecipato al gruppo di lavoro per la creazione di un blueprint e l'elaborazione di un paper dedicato a composite raw materials.



10. World Business Council for Sustainable Development

Dal 2016 Enel è membro del **World Business Council for Sustainable Development** ed è rappresentata sia all'interno del Consiglio, di cui è membro l'AD, sia a livello di Liaison Delegate. Nel 2022 è continuato l'impegno del Gruppo in numerosi programmi e progetti, tra cui l'SOS 1.5 e l'Energy Transformation, in cui è anche membro dello Steering Committee. Enel ha inoltre aderito alla nuova iniziativa **Business Commission to Tackle Inequality**, di cui il Presidente Crisostomo è Commissario. In aggiunta, il Gruppo è stato parte attiva dei seguenti progetti: "Healthy People, Healthy Business", "Nature-based solutions" e "Mobility Decarbonisation". Infine, Enel è stata coinvolta durante il WBCSD Council Meeting nei dialoghi su Business priorities for the global stocktake e Towards zero-emission mobility & buildings operations.



11. Sustainable Business Roundtable (SBRT)

Nel 2016 Enel ha aderito al **Sustainable Business Roundtable (SBRT)** e nel 2022 il Gruppo ha partecipato agli incontri dedicati a "The Board's Role in Sustainability" e "Creating Sustainable Customer Value".



12. Global Investors for Sustainable Development (GISD) Alliance

Nel 2022 Enel ha continuato il proprio impegno nella **Global Investors for Sustainable Development (GISD) Alliance**, parte integrante della **Strategy for Financing the 2030 Agenda for Sustainable Development** dell'ONU, e di cui è membro l'AD del Gruppo. Enel ha contribuito attivamente nei dibattiti dell'Alleanza sulla mobilitazione degli investimenti a supporto dello sviluppo sostenibile, in particolare per la definizione di specifiche metriche di settore relative agli SDG e alla loro integrazione negli esistenti framework di reporting.



13. First Movers Coalition

Nel 2022 Enel è entrata a far parte della **First Movers Coalition**, un'iniziativa guidata dalla Presidenza e dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, in stretta collaborazione con il **World Economic Forum**, in occasione dell'Annual Meeting del WEF a Davos, firmando una lettera di commitment. Questa iniziativa globale è dedicata alla decarbonizzazione dei **settori industriali hard to abate**, che attualmente sono responsabili del 30% delle emissioni globali, ed Enel ha aderito al gruppo di lavoro dedicato allo **Steel**.



14. Sustainable Stock Exchanges Initiative

Nel 2022 Enel ha confermato la sua presenza nella **Sustainable Stock Exchanges Initiative** in qualità di Official Supporter e ha anche espresso il suo interesse a partecipare nel nuovo Advisory Board dedicato ai Voluntary Carbon Markets.



15. GreenBiz Executive Network Europe

Nel 2022 Enel ha siglato una nuova partnership con l'**executive network europeo di GreenBiz**, volto a supportare le grandi aziende verso una trasformazione sostenibile ancor più radicata e con obiettivi di sviluppo sempre più ambiziosi.



16. World Climate Foundation

A inizio 2023 Enel ha aderito alla **World Climate Foundation**, un network multi-stakeholder e multisettoriale volto a promuovere la transizione verso un pianeta a zero emissioni e nature-positive attraverso dialoghi e partnership multilaterali, oltre che investimenti in soluzioni sostenibili.

L'analisi di materialità e le nostre priorità d'azione

2-29 | 3-1 | 3-2 | 3-3

Considerata l'analisi del contesto ESG, il processo di analisi di materialità (c.d. "materiality analysis"), tramite il coinvolgimento degli stakeholder e di esperti rilevanti, consente di definire i temi materiali, ovvero le tematiche che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia,

ambiente, e persone, compresi gli impatti sui diritti umani. Le tematiche materiali sono le nostre priorità d'azione su cui definire gli obiettivi di sostenibilità volti alla creazione di valore nel breve, medio e lungo periodo e i contenuti da includere nei documenti che costituiscono il Corporate Reporting.

Il framework del processo di analisi di materialità

Analisi del contesto

Identificazione e analisi dei principali **megatrend ESG**, attuali e futuri, per identificarne i rischi, limitarne gli impatti e coglierne appieno le relative opportunità

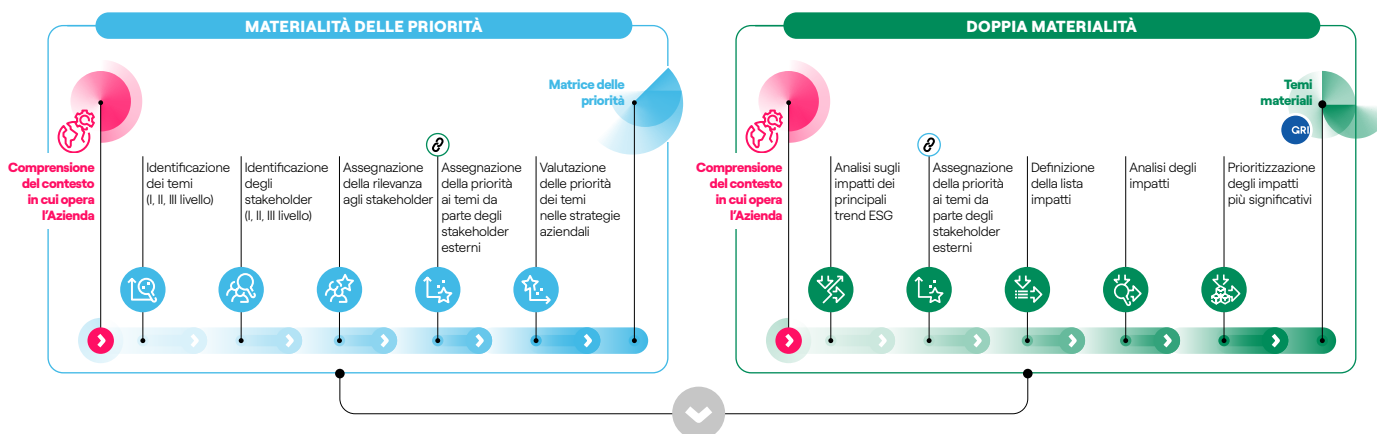
Coinvolgiamo i nostri stakeholder ed esperti rilevanti

Matrice delle priorità

Identificazione e valutazione delle tematiche prioritarie per l'**Azienda** (asse Y) e per i suoi principali **stakeholder** (asse X) rappresentando la **matrice delle priorità** del Gruppo

Doppia materialità

Identificazione delle **tematiche materiali** in base alla valutazione degli **impatti generati** e **impatti subiti** (*materialità d'impatto e materialità finanziaria*)



gestite tramite il sistema digitale

e-mia® Engagement - Materiality & Impact Analysis

Enel conduce l'analisi di materialità sulla base delle linee guida dei più diffusi standard internazionali, tra cui gli Universal Standard GRI 2021 (Global Reporting Initiative), AA1000 (Accountability 1000) e tenendo in considerazione i nuovi requisiti introdotti a livello europeo dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli Exposure Drafts degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) messi a disposizione da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Sono stati inoltre considerati lo standard Value Reporting Foundation – SASB e l'SDG Compass, che supporta le aziende nell'adeguamento delle proprie strategie agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Negli ultimi due anni la prospettiva secondo la quale vengono individuate le priorità attribuite dall'Azienda e dai suoi stakeholder alle tematiche ESG si è arricchita con la vista degli impatti generati e subiti più significativi per l'Azienda (c.d. **Doppia Materialità** - materialità d'impatto e materialità finanziaria). Da un punto di vista della "doppia materialità",

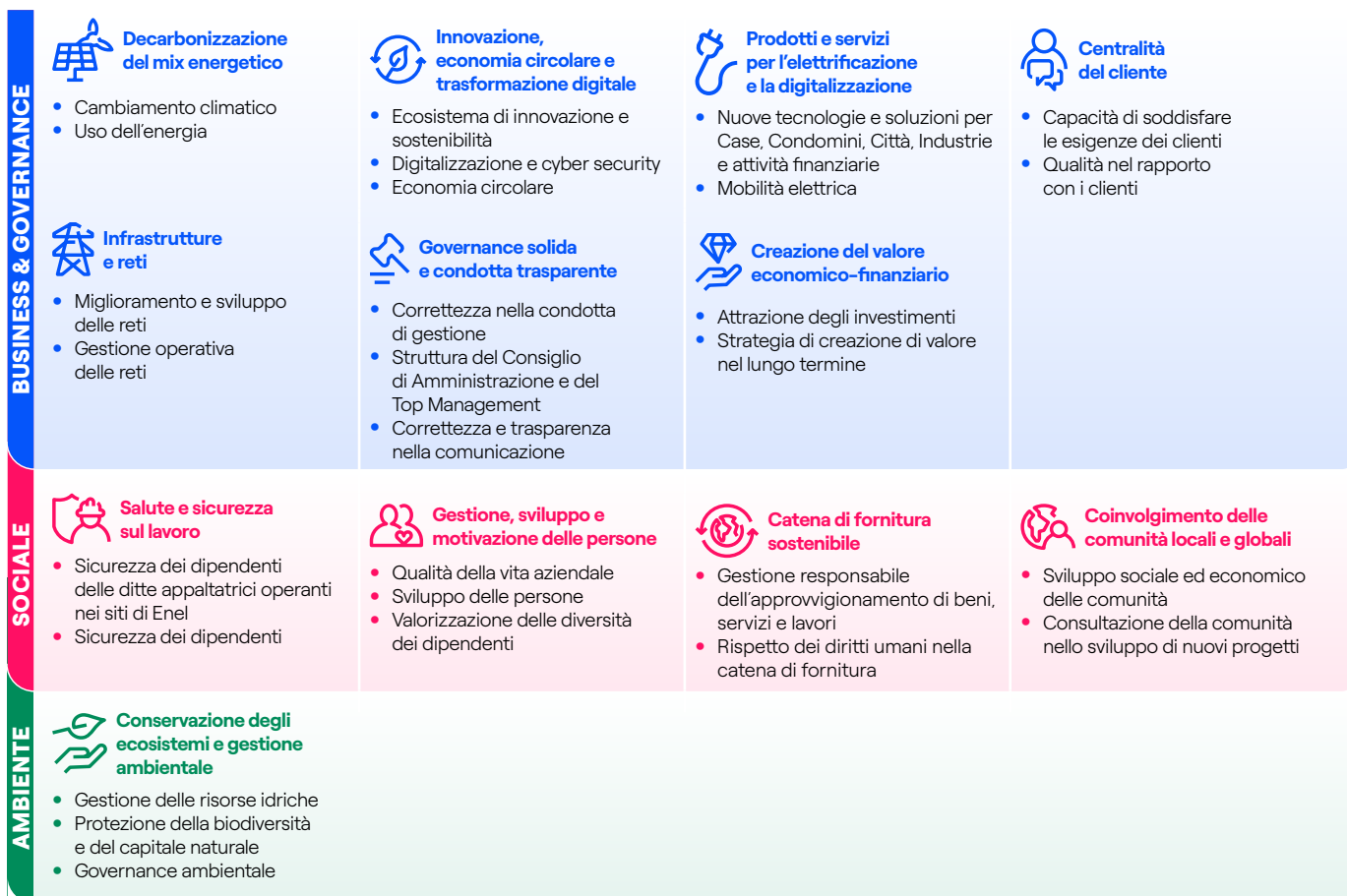
il modello degli impatti è fondamentale poiché consente all'Azienda di individuare i **temi materiali** e quindi concentrarsi sulla migliore modalità di gestione degli stessi, in termini sia di rischi sia di opportunità.

Pertanto, se **l'analisi degli impatti più significativi guida all'identificazione dei temi materiali, le tematiche prioritarie indirizzano gli sforzi futuri dell'Azienda per perseguire le scelte strategiche.**

Il processo di analisi di materialità include un'importante attività di **coinvolgimento degli stakeholder**, che permette di mantenere sempre aperto l'ascolto con gli individui o i gruppi di interesse che sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività dell'organizzazione. Annualmente avviamo molteplici tipologie di iniziative al fine di raccogliere il percepito degli stakeholder interni ed esterni in termini di priorità, soddisfazione e impatto delle tematiche ESG sottoposte.

Di seguito si riporta la lista dei temi materiali di I e II livello.

Temi materiali (I-II livello)



Le informazioni di dettaglio in merito al processo di analisi di materialità e alle attività di coinvolgimento degli sta-

keholder sono riportate al capitolo "[Il processo di analisi di materialità e i risultati 2022](#)" del presente documento.

Il nostro impegno per un miglioramento continuo

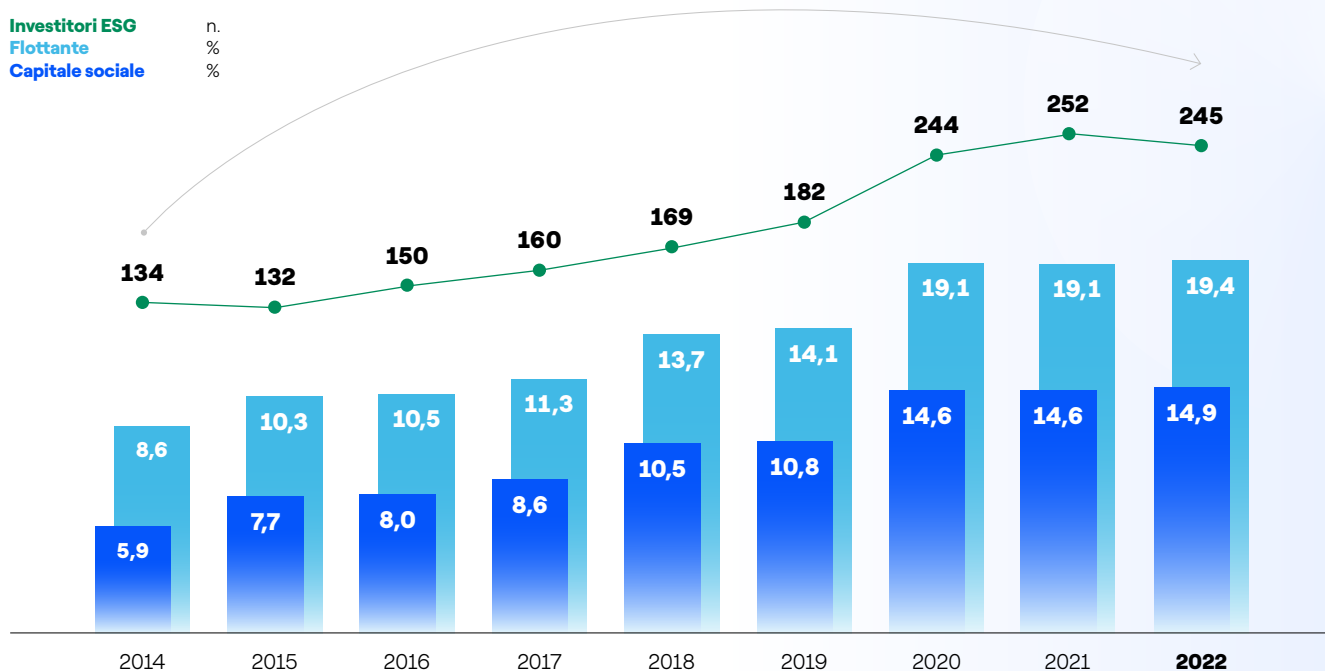
Investimenti sostenibili

La sostenibilità rappresenta una leva fondamentale per creare valore economico e finanziario; per questo motivo negli ultimi anni un consistente numero di investitori ha integrato le tematiche ESG nel proprio portafoglio di investimento, al fine di minimizzare il rischio finanziario e garantire rendimenti più elevati.

Grazie allo sviluppo internazionale e a una crescente redditività, insieme a una forte politica e strategia di sostenibilità volta alla transizione energetica, nonché all'adozione delle migliori pratiche in materia di trasparenza e di corporate governance, gli azionisti di Enel includono fondi di investimento nazionali e internazionali, compagnie assicurative, fondi pensione ed etici. Dal 2014 i fondi di investimento ESG (attivi e passivi) hanno più che raddop-

piato il loro peso nel capitale sociale di Enel, attestandosi a fine 2022 al 14,9%, in crescita rispetto al 31 dicembre 2021 (14,6%). In aumento anche il loro peso sul totale degli investitori istituzionali, che ha raggiunto a fine 2022 il 26,2%, contro il 24,6% dell'anno precedente. In termini assoluti, sono 245 (vs 252 a fine 2021) gli investitori con fondi di investimento che prendono in considerazione, oltre alla performance finanziaria del Gruppo, le pratiche ambientali, sociali e di governance che Enel sta integrando nella sua strategia di business e in tutte le attività lungo l'intera catena del valore. Inoltre, sempre a fine 2022, il 42,1% del capitale di Enel è detenuto da investitori firmatari dei Principles for Responsible Investment (UN PRI) delle Nazioni Unite.

Andamento degli investitori ESG



La finanza sustainability-linked secondo Enel


In Enel, la finanza sostenibile gioca un ruolo cruciale nel supportare la crescita del Gruppo, rappresentando, a fine 2022, circa il 63% del debito lordo. In particolare, nell'ultimo anno sono state effettuate operazioni strutturate per più di **23 miliardi di euro equivalenti**.

Finanza sostenibile significa sinergia tra finanza privata e pubblica. La finanza privata veicola capitale privato verso investimenti sostenibili, ovvero a beneficio di società la cui azione strategica mira a determinati obiettivi di sostenibilità, riflettendo il valore economico e finanziario della sostenibilità in un minor costo del debito. La finanza pubblica, d'altro canto, stimola la realizzazione di investimenti sostenibili, attraverso contributi a fondo perduto e prestiti a tassi di interesse agevolati.

Nel 2020 Enel è stata la prima società al mondo a strutturare il **"Sustainability-Linked Financing Framework"**, un documento omnicomprensivo che allarga l'approccio sustainability-linked a tutti gli strumenti di indebitamento finanziario. Sono stati definiti indicatori, target e principi che disciplinano lo sviluppo della finanza sostenibile in tutto il Gruppo con ambizione e trasparenza, legando la strategia finanziaria agli obiettivi di sostenibilità. Il "Sustainability-Linked Financing Framework" è stato aggiornato a gennaio 2021, gennaio

2022 e successivamente a febbraio 2023, in linea con gli aggiornamenti annuali del Piano Strategico del Gruppo. Nell'ultimo aggiornamento di febbraio 2023 sono stati inseriti nel framework tre nuovi KPI ("Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 3 relative all'Integrated Power (gCO_{2eq}/kWh)", "Emissioni assolute di GHG Scope 3 relative al Gas Retail (MtCO_{2eq})" e "Percentuale di CAPEX allineata alla tassonomia dell'UE (%)", che contribuiscono al raggiungimento dell'SDG 7 e dell'SDG 13 e all'Environmental Objective of Climate Change Mitigation europeo.

Gli strumenti e le operazioni finanziarie del Gruppo possono pertanto avere un tasso d'interesse o altri termini finanziari o strutturali legati al raggiungimento di obiettivi associati alla riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas serra (SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"), alla crescita della capacità installata alimentata da fonti rinnovabili (SDG 7 "Energia accessibile e pulita") o alla percentuale dei Capex totali, effettuati in un determinato periodo, in attività che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo i criteri di cui all'articolo 3 del regolamento sulla tassonomia dell'UE (2020/852). Di seguito si riportano i KPI e i target inclusi nell'ultimo aggiornamento del Sustainability-Linked Financing Framework di Enel, pubblicato a febbraio 2023.

KPI	Valore consuntivato	Sustainability Performance Targets (SPT)					
	2022	2022	2023	2024	2025	2030	2040
Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 relative alla produzione di energia (gCO _{2eq} /kWh)	229		148	140	130	72	0
Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 3 relative all'Integrated Power (gCO _{2eq} /kWh)	218				135	73	0
Emissioni assolute di GHG Scope 3 relative al Gas Retail (MtCO _{2eq})	22,9				20,9	11,4	0
Percentuale di capacità installata rinnovabile (%) ⁽¹⁾	63,1% 	60%	65%	66%	76%	85%	100%
Percentuale di Capex allineata alla tassonomia dell'UE (%)	81,9%	┌───────────>80%───────────┐					

Obiettivi:  Superato

(1) Dal calcolo sono esclusi 531,1 MW di capacità acquistata, derivanti da centrali acquisite dal Gruppo, secondo quanto previsto dalla documentazione contrattuale dei singoli strumenti.

Avendo conseguito nel 2022 una percentuale di capacità installata rinnovabile pari al 63,1% della capacità installata totale, Enel ha raggiunto l'obiettivo fissato in tutti quegli strumenti finanziari nei quali il tasso di interesse o altri termini finanziari o strutturali dell'operazione sono legati al raggiungimento di una percentuale di capacità installata rinnovabile pari o superiore al 60%. Si segnala, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi contenuti nei primi prestiti obbligazionari sustainability-linked emessi sul mercato da Enel Finance International NV (EFI) nel 2020 in sterline. L'andamento dei suddetti cinque

KPI, alla relativa data di riferimento, sarà verificato da un verificatore esterno. Inoltre, Enel riporterà annualmente la propria performance sui cinque KPI, a seconda dei casi, nel suo Bilancio Annuale e/o Bilancio di Sostenibilità – Dichiarazione di carattere non finanziario e/o nel suo sito web⁽⁹⁾.

Nel 2022 il Gruppo, attraverso le sue controllate finanziarie, EFI e, per la prima volta, EFA (Enel Finance America, LLC), ha emesso circa 12 miliardi di euro di **obbligazioni sustainability-linked** in diversi mercati e valute.

(9) <https://www.enel.com/investors/investing/sustainable-finance/sustainability-linked-finance/sustainability-linked-bonds>.

A questo proposito vale la pena ricordare che a giugno 2022 EFI ha lanciato un'emissione obbligazionaria multi-tranche sul mercato in dollari statunitensi e ha legato una delle tranche all'obiettivo del Gruppo di raggiungere zero emissioni di "Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 relative alla produzione di energia (gCO_{2eq}/kWh)" entro il 2040. Questa è stata la prima volta in assoluto per una multinazionale dell'energia.

A maggio 2022 Enel ed EFI hanno aumentato l'importo dell'attuale Sustainability-Linked Revolving Credit Facility da 10 miliardi di euro a 13,5 miliardi di euro, la più grande linea di credito sostenibile al mondo, legata all'SDG 13.

Sul fronte delle **commercial paper**, ad aprile 2022 EFI ha rinnovato e incrementato, da 6 a 8 miliardi di euro, il proprio programma di commercial paper, legato al KPI "Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 relative alla produzione di energia (gCO_{2eq}/kWh)" pari o inferiore a 148 gCO_{2eq}/kWh entro il 2023 e pari o inferiore a 140 gCO_{2eq}/kWh entro il 2024.

Inoltre, Enel ha sottoscritto accordi con diverse controparti finanziarie per strumenti derivati e garanzie sostenibili, entrambi legati alla capacità del Gruppo di raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità negli anni successivi.

Da segnalare, a febbraio 2023, il lancio da parte di EFI di un sustainability-linked bond in due tranche per un totale di 1,5 miliardi di euro: la nuova emissione ha coniugato per la prima volta al mondo un KPI legato alla tassonomia dell'UE con un KPI legato agli obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, prevedendo altresì obiettivi di completa decarbonizzazione.

Nell'ambito della **finanza pubblica** il Gruppo supporta il piano di ripresa economica e mira a diventare un partner strategico per l'adozione del Green Deal e del Recovery Plan a livello sia nazionale sia europeo. L'obiettivo è guidare una ripresa sostenibile, rapida ed efficace, attraverso un'ampia pipeline di progetti cantierabili incentrati su decarbonizza-

zione, reti elettriche ed elettrificazione, e che permettano di accelerare la transizione verde e digitale dell'economia europea con un impatto significativo in termini di PIL, occupazione e riduzione di emissioni CO₂ e in pieno allineamento con la tassonomia europea. A tal fine, il Gruppo ha identificato potenziali iniziative per circa 4,3 miliardi di euro di investimenti per il periodo 2023-2030, con un impatto diretto sul Gruppo attraverso il modello di ownership e quello di stewardship. Tali iniziative sono incentrate su idrogeno verde, rinnovabili e storage, rilancio dell'industria manifatturiera del fotovoltaico, smart grid, resilienza delle reti e infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica. Il Gruppo ha anche promosso partnership con soggetti sia pubblici sia privati in ottica di decarbonizzazione ed elettrificazione dei consumi mediante la diffusione di flotte di bus elettrici, la transizione verso i porti verdi e la promozione dell'efficienza energetica negli edifici pubblici.

Inoltre, nel contesto dei finanziamenti agevolati provenienti da istituzioni finanziarie internazionali e nazionali, il Gruppo sta guidando un processo di innovazione volto ad accelerare la mobilitazione di capitali a sostegno della crescita sostenibile, tramite l'impiego di **strumenti finanziari sustainability-linked**.

Più in particolare, nel corso del 2022 il Gruppo ha firmato prestiti agevolati per un totale di 1,8 miliardi di euro che prevedono, sulla scia della finanza privata, l'inclusione di meccanismi sustainability-linked legati all'SDG 13. Tra le principali operazioni, merita una particolare menzione il finanziamento sustainability-linked per complessivi 800 milioni di dollari da parte di EFA, società del Gruppo, ed EKF (agenzia di credito all'esportazione danese), primo accordo di finanziamento sustainability-linked per quest'ultima.

Nei prossimi anni Enel continuerà ad avvalersi di strumenti di finanza sostenibile, con l'obiettivo di raggiungere una quota di debito sostenibile sul totale dell'indebitamento di Gruppo pari a circa il 70% nel 2025.

Partecipazione ai tavoli internazionali per promuovere la finanza sostenibile

Si conferma l'attenzione sulla finanza sostenibile e si rafforza l'impegno di Enel con stakeholder chiave globali attraverso la co-presidenza della CFO Coalition for the SDGs del Global Compact delle Nazioni Unite e la partecipazione alla Global Investors for Sustainable Development (GISD) Alliance dell'ONU.

Dopo il lancio dei "Principles on Integrated SDG Investments and Finance", la CFO Coalition ha focalizzato il suo lavoro sull'analisi dei target stabiliti dalle aziende sugli SDG e i relativi KPI, su casi aziendali per l'adozione della strategia su SDG finance & investments e sullo sviluppo di profili per macrosettore. In tale contesto, i CFO hanno quindi investito più di 110 miliardi di dollari a supporto degli SDG,

traguardando un incremento del 55% in SDG finance rispetto all'anno precedente. Inoltre, è stato istituito un Advisory Board, in cui Enel è presente, che fornirà competenze settoriali e geografiche, aiuterà a coordinare gli scambi tra i CFO e la più ampia comunità della finanza sostenibile su temi specifici e fornirà indicazioni e contatti per il reclutamento di nuovi membri della Coalizione.

Altrettanto importanti sono i risultati ottenuti dalla collaborazione con la GISD Alliance, come l'aggiornamento del Model Mandate, ovvero una guida per i proprietari di asset per garantire che gli obiettivi di gestione e sostenibilità siano pienamente riflessi negli accordi e nei contratti con i gestori di tali asset. Inoltre, essendo Enel tra i membri della

GISD Alliance, è stato fornito un contributo al joint statement dell'Alleanza in risposta alla consultazione pubblica lanciata dall'International Sustainability Standard Board (ISSB) in materia di rendicontazione sulla sostenibilità. Notevole è anche il lavoro svolto a livello europeo attraverso il nostro stakeholder di riferimento, CSR Europe. Infatti, in occasione dello European SDG Summit 2022, Enel ha partecipato alle roundtable: "The Role of Double Materiality

in Sustainability Reporting" su come la doppia materialità è integrata nella CSRD e in che modo le aziende possono approcciarvisi, e "The Challenge of Circularity in the Green Transition" su economia circolare e transizione energetica. Infine, è opportuno citare anche il coinvolgimento di Enel nella serie di interviste su finanza sostenibile organizzata dallo UN Sustainable Stock Exchanges Initiative.

La nostra posizione e il nostro impegno per la Tassonomia europea

Enel ha accolto favorevolmente lo sviluppo della tassonomia dell'Unione europea (UE), in quanto fornisce un sistema di classificazione, standardizzato e basato sulla scienza, per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

La tassonomia dell'UE agisce come un importante fattore abilitante per promuovere gli investimenti sostenibili e accelerare la decarbonizzazione dell'economia europea, creando al contempo affidabilità e trasparenza per gli investitori e supportando le aziende nella pianificazione della transizione Net-Zero.

Ci impegniamo a riportare le informazioni relative all'attuazione del regolamento europeo sulla tassonomia ai sensi del suo articolo 8 e dell'Atto Delegato che specifica ulteriormente il contenuto, la metodologia e la presentazione delle informazioni che devono essere divulgate dalle imprese sia finanziarie sia non finanziarie.

Riguardo all'Atto Delegato sul Clima, che stabilisce i criteri per la verifica del contributo alla mitigazione e all'adattamento al clima, accogliamo con favore le diverse soglie definite nella tassonomia sulla base delle scienze del clima e dell'ambiente, come il limite emissivo specifico pari a 100 gCO_{2eq}/kWh (considerando tutto il ciclo di vita) per misurare il contributo sostanziale all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici stabilito per la maggior parte delle tecnologie di produzione di energia, in quanto deriva da un processo solido e basato su una robusta base scientifica. Tuttavia, ci sono attività che, anche se non rientranti nella tassonomia dell'UE, sono fondamentali per promuovere il benessere dei cittadini, soprattutto a breve e medio termine, mentre contribuiscono allo sviluppo sostenibile a lungo termine.

Per quanto riguarda il settore energetico, ci sono alcune questioni importanti legate alla sostenibilità che la Commissione europea non ha considerato quando ha elaborato i criteri di screening tecnico, in quanto esulanti dallo scopo principale del regolamento UE sulla tassonomia. Tali questioni comprendono la sicurezza energetica, l'affi-

fidabilità della rete o la transizione energetica, che sono fondamentali per il benessere dell'Europa e sono opportunamente affrontate da altre politiche, fondi e normative a livello di UE e Stati membri.

Il regolamento europeo sulla tassonomia è ancora in una fase di sviluppo e alcuni importanti atti delegati sono ancora in definizione al momento della pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, compresi quelli che dettaglieranno i criteri per i restanti quattro obiettivi (uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi) e quelli che individueranno sia le attività economiche che non hanno un impatto significativo sulla sostenibilità ambientale sia quelle che invece la danneggiano in modo significativo. **Il completamento dell'intero iter normativo dovrebbe garantire la presa in considerazione di tutte le attività economiche riconosciute a livello mondiale, riducendo così le attuali incertezze sulla sua attuazione.**

Enel, andando oltre gli obblighi di divulgazione previsti dalla tassonomia, ha incluso la percentuale di **allineamento dei Capex** come uno degli indicatori di performance chiave del **Sustainability-Linked Financing Framework** utilizzato per la definizione degli strumenti finanziari sostenibili dell'Azienda. Attraverso questo importante passo in avanti, Enel rafforza il ruolo della tassonomia quale volano per promuovere decisioni di investimento sostenibili e mostrare come la sostenibilità possa essere pienamente integrata nell'aspetto finanziario.

Enel presenta ogni anno, durante il Capital Markets Day, l'allineamento dell'allocazione del capitale alla tassonomia dell'Unione europea prevista nel suo Piano Industriale. In particolare, nel 2022 Enel ha annunciato **l'obiettivo di allineamento maggiore dell'80% dei Capex per il periodo 2023-2025** per il suo contributo alla mitigazione del clima.

Il nostro processo di attuazione e le attività ammissibili

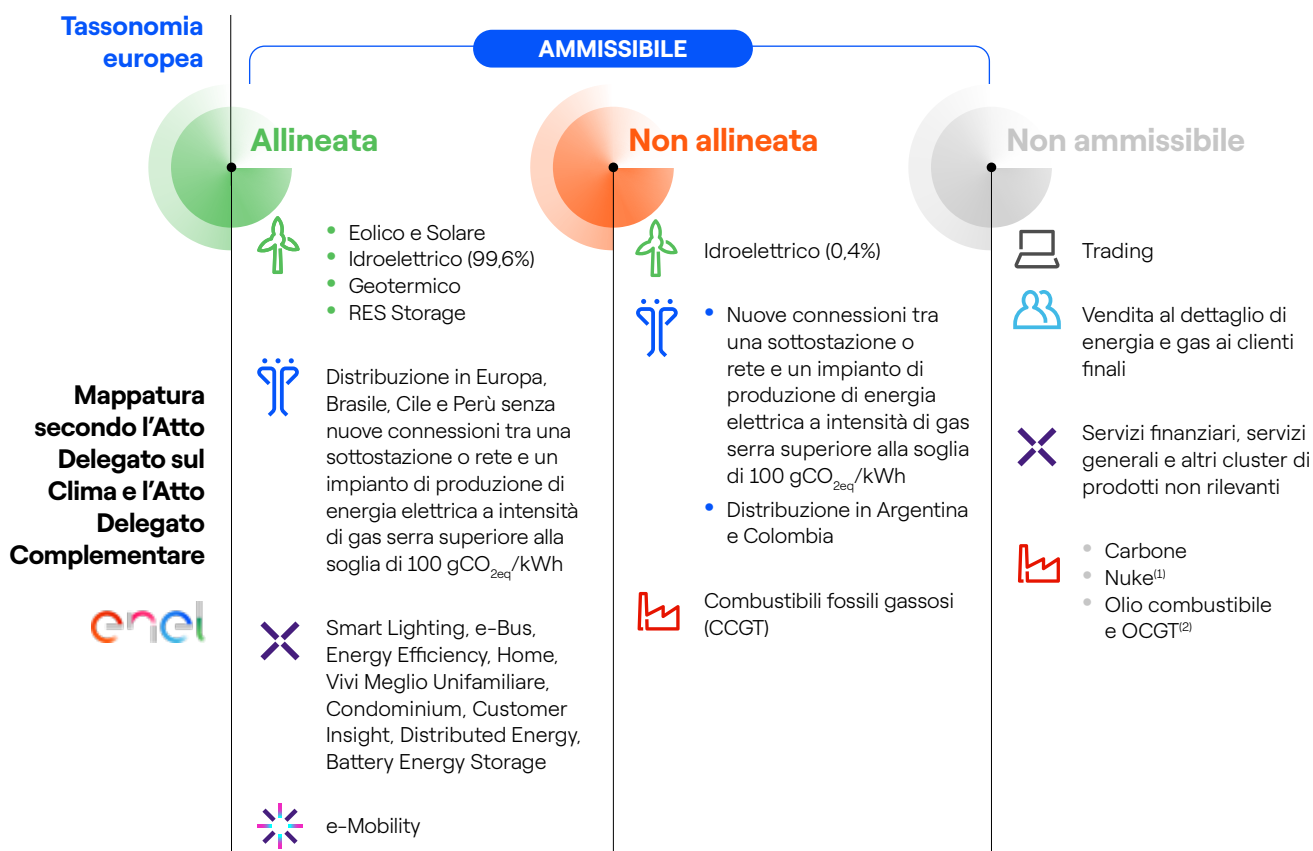
Dal 2020 abbiamo definito un **processo strutturato di attuazione della tassonomia europea**, basato su **5 fasi**:



Nel corso dell'ultimo anno abbiamo aggiornato la nostra analisi di ammissibilità secondo il processo ai sensi della versione finale dell'Atto Delegato sul Clima pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea a dicembre 2021 e

ai sensi dell'Atto Delegato Complementare pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea a luglio 2022.

Di seguito si riportano le attività del business classificate in base alla tassonomia europea (art. 8 Reg. UE 852/2020).



(1) Il funzionamento del nostro parco nucleare non rientra tra le attività ammissibili considerate dall'Atto Delegato Complementare sulla produzione di energia elettrica dal nucleare.

(2) Comprende sia l'olio combustibile sia il gas (OCGT), poiché non è possibile effettuare la suddivisione tra i due tipi di combustibile. È stato considerato l'olio combustibile come combustibile fossile prevalente e quindi non ammissibile secondo il regolamento UE sulla tassonomia.

Nel 2022, il livello di allineamento delle nostre attività economiche alla tassonomia dell'UE, in ragione del loro contributo sostanziale all'obiettivo di mitigazione del cambia-

mento climatico, nel rispetto del principio di non arrecare danno agli altri obiettivi ambientali (DNSH) e delle garanzie minime di salvaguardia sociale, è riportato di seguito:

% di allineamento 2022 delle attività di business alla tassonomia europea

<p>56,7% del margine operativo lordo ordinario (EBITDA)</p>	<p>La percentuale EBITDA delle attività ammissibili-allineate alla tassonomia diminuisce nel 2022 rispetto al 2021⁽¹⁰⁾ (63,9%) principalmente a causa delle variazioni avvenute sul fatturato (vedere dettagli sotto riportati).</p>
<p>21,4% del fatturato</p>	<p>Nel 2022 si registra un forte aumento in termini assoluti del fatturato rispetto al 2021⁽¹⁰⁾ (33,9%). Questo aumento è stato registrato maggiormente nelle attività non allineate, come la produzione di energia elettrica da combustibili gassosi e le attività non ammissibili, come il trading e la commercializzazione di energia elettrica e gas e la produzione di energia elettrica da carbone, principalmente a causa della situazione di mercato con prezzi elevati e di una maggiore produzione termica. Pertanto il fatturato allineato diminuisce del 12%.</p>
<p>81,9% delle spese in conto capitale (Capex)</p>	<p>Il Capex a consuntivo 2022 per le attività ammissibili-allineate è superiore del 4,5% rispetto al Capex pianificato per il 2022 nel Piano Strategico 2022-2024 per le stesse attività. Tale variazione dipende principalmente da maggiori investimenti in termini assoluti in attività ammissibili-allineate rispetto a quanto pianificato (oltre 0,5 miliardi di euro) e anche dagli aggiustamenti apportati nel processo di contabilizzazione della tassonomia UE, come l'integrazione dei costi contabilizzati in base all'IFRS 16 Leasing, paragrafo 53, lettera (h), che non erano stati considerati nel Piano Strategico 2022-2024.</p>
<p>66,9% delle spese operative (Opex)</p>	<p>La percentuale degli Opex delle attività ammissibili-allineate alla tassonomia aumenta nel 2022 rispetto al 2021 (60,8% nel 2021⁽¹⁰⁾) principalmente a causa dei maggiori costi di manutenzione sostenuti nelle attività di produzione di energia rinnovabile e nelle attività di distribuzione allineate alla tassonomia.</p>

Nel capitolo "La nostra posizione e il nostro impegno per la tassonomia europea", in appendice al Bilancio di Sostenibilità, sono riportati i dettagli delle fasi relative al processo di attuazione e i risultati per ciascun KPI (EBITDA, fatturato, Capex e Opex) e tabelle specifiche su attività legate al nucleare e ai gas fossili come richiesto dal Re-

golamento Delegato della Commissione (UE) 2022/1214 del 9 marzo 2022, che modifica il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 riguardo alle attività economiche in determinati settori energetici e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 riguardo alle informazioni pubbliche specifiche per tali attività economiche.

(10) I valori 2021 sono stati ricalcolati sulla base di cambiamenti metodologici menzionati nella sezione "Processo di calcolo delle metriche finanziarie".

Rating, indici e benchmark di sostenibilità

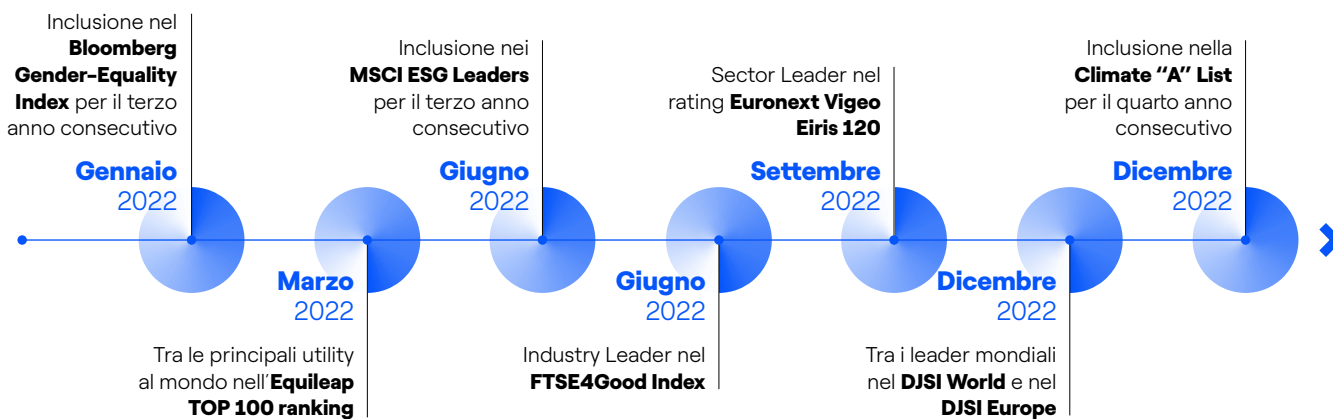
Gli analisti e le agenzie di rating ESG monitorano continuamente le performance di sostenibilità di Enel, attraverso l'applicazione di differenti metodologie, rispetto ai temi ambientali, sociali e di governance. Le valutazioni ESG sono uno strumento strategico per supportare gli investitori nella valutazione di modelli di business sostenibili e nell'identificazione di rischi e opportunità legati alla sostenibilità nel loro portafoglio di investimento, contribuendo allo sviluppo di strategie di investimento sostenibile attive e passive.

Enel si impegna costantemente nella gestione e rendicontazione di tutti gli aspetti ESG, considerando le valutazioni delle agenzie di rating un'importante opportunità di miglioramento delle proprie performance in materia di sostenibilità e definendo specifici piani d'azione con il coinvolgimento delle diverse unità e Linee di Business

aziendali. Le principali azioni implementate anche grazie a tali piani hanno riguardato: l'incremento della trasparenza sulla performance relativa ai temi ESG, il rafforzamento del processo di due diligence dei diritti umani, la mappatura completa e la valutazione delle associazioni climatiche rispetto agli obiettivi di Parigi, la definizione e rendicontazione del target "No Net Loss" di biodiversità, il miglioramento della rendicontazione delle emissioni Scope 3, in particolare quelle legate alla catena di fornitura.

Nel 2022 Enel ha mantenuto il proprio posizionamento nei principali indici e ranking ESG, raggiungendo nella maggior parte dei casi posizioni di leadership. È stata anche la prima azienda ad allineare pienamente le informative aziendali al **Net-Zero Company Benchmark di CA100+** ed è stata inclusa nel **Just Transition Assessment** della World Benchmarking Alliance.

Principali milestone 2022:



Principali indici e ranking ESG



Principali rating ESG

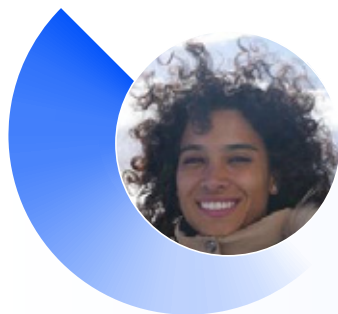
	Rating	Ranking	Media settore	Scala (basso alto)
MSCI	AAA	Top 10 / 144 utilities	BBB	CCC AAA
Sustainalytics ESG Risk Rating	21 (Rischio medio)	30 / 296 electric utilities	33.2	100 0
S&P ESG Scores	90	2 / 250 electric utilities	32	0 100
CDP	A (climate) B (water)	-	B B	D- A
Refinitiv ESG Rating	92	1 / 302 electric utilities	-	0 100
FTSE Russell ESG Rating	4.9	1 / 41 electric utilities	2.8	0 5
Vigeo Eiris ESG Rating	75	1 / 65 electric utilities	52	0 100
ISS ESG Score	B	-	C	D- A+
Reprisk Rating	42	-	48	100 0



Un'opportunità per crescere: il nostro advisory panel

Anche quest'anno abbiamo coinvolto un gruppo di esperti esterni (advisory panel) per rafforzare la nostra rendicontazione sulla sostenibilità. Il panel aiuta a valutare e migliorare la qualità e la credibilità del nostro Bilancio di Sostenibilità e ad aumentare il nostro livello di ambizione.

In particolare, per il Bilancio di Sostenibilità 2022 sono stati coinvolti due esperti di sostenibilità, con specifico riferimento ai temi legati alla strategia aziendale e alla finanza sostenibile.



Anjali Pandit

(Responsabile del Dipartimento Sustainable Bond – area EMEA e Americhe – HSBC)

“Anche il Bilancio di Sostenibilità di quest'anno conferma la leadership di Enel nel rendicontare al mercato e comunicare in maniera trasparente la propria performance di sostenibilità. Il bilancio è una rappresentazione articolata dell'enorme impegno che Enel pone all'analisi e alla rendicontazione degli impatti prodotti dalla propria capacità di innovare e crescere attraverso il sostegno ai lavoratori e alle comunità per il raggiungimento degli obiettivi di lotta ai cambiamenti climatici e la conservazione del capitale naturale.”

Anjali Pandit è responsabile del Dipartimento Obbligazioni Sostenibili area EMEA e Americhe per HSBC. Dirige un team di specialisti ESG a New York e Londra che dà supporto agli emittenti dei settori pubblico, privato e finanziario. Anjali rappresenta HSBC nell'EXCOM dell'ICMA per i Principles. Possiede un'ampia esperienza in ambito ESG, grazie alle precedenti posizioni lavorative nei settori privato, pubblico e finanziario come Sustainability Expert. Ha lavorato presso BNP Paribas, in qualità di ESG Syndacate dedicato al debito, sviluppando relazioni di profondo spessore con gli emittenti di obbligazioni ESG e gli investitori. Ha lavorato inoltre a livello corporate presso il Tata Group, ricoprendo vari ruoli, tra cui quello di Public Affairs Manager per l'ufficio di Presidenza del Gruppo e dirigendo la divisione marketing per un'offerta di soluzioni di dati ESG per TCS, l'azienda IT del gruppo. Ha inoltre collaborato con diverse attività no-profit o social, come The Climate Reality Project di Al Gore, Greenlight Planet, l'amministrazione Obama e l'Agenzia Internazionale dell'Energia.



Paolo Taticchi

(Vice preside e professore ordinario di Strategia aziendale e sostenibilità presso lo University College London)

“L'approccio alla reportistica di Enel riflette un chiaro sforzo di trasparenza e una grande maturità nella capacità di misurare metriche ESG. Il mio feedback si è focalizzato sul semplificare il linguaggio e migliorare le grafiche affinché fossero di più facile comprensione al lettore.”

Paolo Taticchi è vice preside e professore ordinario di Strategia aziendale e sostenibilità presso la scuola di management dello University College London, ateneo fra i primi dieci al mondo. È autore di numerosi articoli scientifici e libri. La sua attività accademica lo ha portato a insegnare e sviluppare progetti in oltre 20 Paesi, fare training per aziende Fortune Global 500 ed essere keynote speaker in importanti summit corporate e governativi. Oggi Paolo è consulente di importanti organizzazioni in Regno Unito, Stati Uniti, Canada, Italia e India e advisor scientifico del Ministero della Transizione Ecologica in Italia. Il suo profilo e i suoi progetti sono stati menzionati oltre 350 volte da media internazionali quali Financial Times, Forbes, Sky e CNN. Nel 2018 è stato menzionato da Poets&Quants e Forbes nella lista dei migliori 40 professori di business under 40 al mondo. Nel 2021 Il Sole 24 Ore lo ha definito come l'Italiano under 40 più influente al mondo.

Gli esperti hanno fornito input nel nostro processo di definizione della struttura del documento e sui contenuti relativi al capitolo "Il nostro progresso sostenibile", che dà

una visione complessiva della gestione della sostenibilità nel Gruppo Enel. I membri del panel non vengono retribuiti.



Concept design e realizzazione

Gpt Group

Revisione testi

postScriptum di **Paola Urbani**

Pubblicazione fuori commercio

A cura di

Comunicazione Enel

Enel

Società per azioni

Sede legale 00198 Roma

Viale Regina Margherita, 137

Capitale sociale Euro 10.166.679.946 i.v.

Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00811720580

R.E.A. 756032 Partita IVA 15844561009

© Enel SpA

00198 Roma, Viale Regina Margherita, 137



[enel.com](https://www.enel.com)